

**Istituto comprensivo di Greve in Chianti**  
**DOCUMENTO VALUTAZIONE**  
**scuola primaria**

Con l'emanazione della Legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione, con modificazioni del DL 14 agosto 2020, n. 104 la **valutazione intermedia e finale** delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa con i seguenti **GIUDIZI DESCRITTIVI SINTETICI**:

<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazione note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
<b>BASE</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
<b>INTERMEDIO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
<b>AVANZATO</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

**L'attribuzione dei GIUDIZI DESCRITTIVI SINTETICI è il risultato di varie fasi del processo di valutazione**

- 1) valutazione iniziale** ha lo scopo di rilevare il livello di partenza degli allievi per elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni della classe. Ciascun dipartimento disciplinare dell'Istituto ad inizio anno scolastico predispone dei test d'ingresso al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe. Proprio per il carattere diagnostico e progettuale di tale valutazione, ai singoli alunni non viene attribuito nessun giudizio.
- 2) valutazione in itinere**, essa ha carattere formativo, è il frutto di osservazioni e rilevazioni effettuate in modo ricorrente e viene registrata sul registro elettronico al termine di ogni significativa unità di apprendimento al fine di poter **rilevare le 4 dimensioni previste dalle norme**:

- a) **l'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;*
- b) **la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.** Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;*
- c) **le risorse mobilitate per portare a termine il compito.** L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali*
- d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.** Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.*

Sulla base delle valutazioni in itinere effettuate dai singoli docenti, nonché delle osservazioni sul processo di maturazione dell'alunno, con **scansione** quadrimestrale, tutti docenti della classe o del team, in sede di scrutinio, procedono alla **valutazione intermedia e finale degli apprendimenti** ed alla compilazione della **scheda di valutazione**.

Nella **scheda di valutazione quadrimestrale** compaiono, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento individuati dal Collegio dei Docenti. Per **l'attribuzione dei giudizi descrittivi** i docenti utilizzano **criteri di valutazione** condivisi (Appendice 1)

La **valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata** è espressa con **giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato**.

La **comunicazione alle famiglie** sugli apprendimenti ed il comportamento degli alunni avviene, oltre che con la scheda di valutazione, in occasione dei colloqui e tramite comunicazioni scritte.

Per la **valutazione del comportamento** ci si serve delle osservazioni sistematiche.

La **valutazione del comportamento** e dell'insegnamento della **religione cattolica** o dell'**attività alternativa** restano disciplinati dal DL 62/2017. Per l'**attribuzione dei diversi giudizi** i docenti utilizzano **criteri di valutazione** condivisi (vedi Appendice 2).

L'**ammissione alle classi successive**, per gli alunni e le alunne della scuola primaria, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento acquisiti parzialmente o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è riservata a casi eccezionali e viene deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

Al **termine della classe quinta**, in sede di scrutinio finale, la Scuola Primaria rilascia la **Certificazione delle Competenze**. *La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.* (Appendice 3)

# **APPENDICE 1**

# **OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

## **CLASSE 1°**

# ITALIANO

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<b>COGLIERE IL CONTENUTO DI UNA COMUNICAZIONE, DI UNA CONVERSAZIONE E DI UNA STORIA ASCOLTATA E RACCONTARE IN MODO CHIARO UN'EPERIENZA VISSUTA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Coglie il contenuto di una comunicazione, di una conversazione e di una storia ascoltata e racconta in modo chiaro un'eperienza vissuta solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Coglie il contenuto di una comunicazione, di una conversazione e di una storia ascoltata e racconta un'eperienza vissuta solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Coglie il contenuto di una comunicazione, di una conversazione e di una storia ascoltata e racconta in modo chiaro un'eperienza vissuta in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Coglie il contenuto di una comunicazione, di una conversazione e di una storia ascoltata e racconta in modo chiaro un'eperienza vissuta in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE SILLABE, PAROLE E BREVI FRASI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge sillabe, parole e brevi frasi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge sillabe, parole e brevi frasi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge sillabe, parole e brevi frasi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge sillabe, parole e brevi frasi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>secondo quadrimestre LEGGERE E COMPRENDERE BREVI FRASI E SEMPLICI TESTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende brevi frasi e semplici testi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge e comprende brevi frasi e semplici testi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge e comprende brevi frasi e semplici testi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge e comprende brevi frasi e semplici testi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ITALIANO

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
SCRITTURA	SCRIVERE PAROLE PIANE E SEMPLICI FRASI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scrive parole piane e semplici frasi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Scrive parole piane e semplici frasi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Scrive parole piane e semplici frasi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Scrive parole piane e semplici frasi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	secondo quadrimestre SCRIVERE BREVI PERIODI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scrive brevi periodi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Scrive brevi periodi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Scrive brevi periodi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Scrive brevi periodi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	RICONOSCERE E APPLICARE LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE AFFRONTATE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce e applica le convenzioni ortografiche affrontate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce e applica le convenzioni ortografiche affrontate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce e applica le convenzioni ortografiche affrontate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce e applica le convenzioni ortografiche affrontate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ARTE E IMMAGINE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<b>RAPPRESENTARE UN VISSUTO PERSONALE, UN TESTO, UNA STORIA UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO VISIVO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Rappresenta un vissuto personale, un testo, una storia utilizzando un linguaggio visivo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Rappresenta un vissuto personale, un testo, una storia utilizzando un linguaggio visivo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Rappresenta un vissuto personale, un testo, una storia utilizzando un linguaggio visivo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Rappresenta un vissuto personale, un testo, una storia utilizzando un linguaggio visivo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</b>	<b>DESCRIVERE FORME, COLORI, ORIENTAMENTO SPAZIALE DI UN'IMMAGINE O DI UN OGGETTO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Descrive forme, colori, orientamento spaziale di un'immagine o di un oggetto solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Descrive forme, colori, orientamento spaziale di un'immagine o di un oggetto solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Descrive forme, colori, orientamento spaziale di un'immagine o di un oggetto in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Descrive forme, colori, orientamento spaziale di un'immagine o di un oggetto in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MUSICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO ATTIVO</b>	<b>ASCOLTARE E DISTINGUERE PROVENIENZA, DURATA, INTENSITÀ DI UN EVENTO SONORO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PRODUZIONE SONORA</b>	<b>RIPRODURRE UN RITMO UTILIZZANDO IL CORPO, LA VOCE, SEMPLICI STRUMENTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>CANTO</b>	<b>MEMORIZZARE ED ESEGUIRE SEMPLICI CANTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Memorizza ed esegue semplici canti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Memorizza ed esegue semplici canti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Memorizza ed esegue semplici canti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Memorizza ed esegue semplici canti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO</b>	<b>COGLIERE E COMPRENDERE ISTRUZIONI ED ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO PRONUNCIATE LENTAMENTE E CHIARAMENTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PARLATO</b>	<b>RIPETERE E INTERAGIRE CON PAROLE O SEMPLICI FRASI RELATIVE AD ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>ABBINARE PAROLE-IMMAGINI DEL LESSICO AFFRONTATO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Abbina parole-immagini del lessico solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Abbina parole-immagini del lessico in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Abbina parole-immagini del lessico in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Abbina parole-immagini del lessico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE CIVICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA</b>	<b>ATTIVARE COMPORTAMENTI POSITIVI NELLA RELAZIONE CON COETANEI, ADULTI, AMBIENTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ</b>	<b>RICONOSCERE LE REGOLE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E IMPEGNARSI PER MIGLIORARE LO STAR BENE PROPRIO E ALTRUI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CURARE E RISPETTARE GLI AMBIENTI DI VITA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<b>RICAVARE INFORMAZIONI SUL PROPRIO PASSATO ANALIZZANDO FONTI MATERIALI VISIVE E ORALI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<b>RICONOSCERE RELAZIONI TEMPORALI IN ESPERIENZE VISSUTE E NARRATE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce relazioni temporali in esperienze vissute e narrate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce relazioni temporali in esperienze vissute e narrate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce relazioni temporali in esperienze vissute e narrate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce relazioni temporali in esperienze vissute e narrate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>	<b>RAPPRESENTARE E RIFERIRE CONOSCENZE MEDIANTE IL DISEGNO E LA PRODUZIONE ORALE RISPETTANDO LA SUCCESSIONE TEMPORALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Rappresenta e riferisce conoscenze rispettando la successione temporale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Rappresenta e riferisce conoscenze rispettando la successione temporale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Rappresenta e riferisce conoscenze rispettando la successione temporale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Rappresenta e riferisce conoscenze rispettando la successione temporale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO VISSUTO UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO E INDICATORI TOPOLOGICI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si orienta nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Si orienta nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Si orienta nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Si orienta nello spazio vissuto utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	<b>DESCRIVERE E RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE OGGETTI E PERCORSI IN UNO SPAZIO NOTO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Descrive e rappresenta graficamente oggetti e percorsi in uno spazio solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Descrive e rappresenta graficamente oggetti e percorsi in uno spazio solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Descrive e rappresenta graficamente oggetti e percorsi in uno spazio in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Descrive e rappresenta graficamente oggetti e percorsi in uno spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
NUMERI	CONOSCERE I NUMERI NATURALI NEI LORO ASPETTI ORDINALI E CARDINALI ENTRO IL 20 ED UTILIZZARLI PER ESEGUIRE ADDIZIONI E SOTTRAZIONI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce i numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali entro il 20 ed li utilizza per eseguire addizioni e sottrazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Conosce i numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali entro il 20 ed li utilizza solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Conosce i numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali entro il 20 ed li utilizza in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Conosce i numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali entro il 20 ed li utilizza in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
SPAZIO E FIGURE	COLLOCARE OGGETTI IN UN AMBIENTE, AVENDO COME PUNTO DI RIFERIMENTO SE STESSI, OGGETTI E PERSONE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Colloca gli oggetti in un ambiente solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Colloca gli oggetti in un ambiente solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Colloca gli oggetti in un ambiente in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Colloca gli oggetti in un ambiente in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>secondo quadrimestre</b> RICONOSCERE LE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le principali figure geometriche solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le principali figure geometriche solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le principali figure geometriche in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le principali figure geometriche in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<b>RAPPRESENTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E RISOLVERLE UTILIZZANDO ADDIZIONI O SOTTRAZIONI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Rappresenta situazioni problematiche e le risolve utilizzando l'addizione o la sottrazione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Rappresenta situazioni problematiche e le risolve utilizzando l'addizione o la sottrazione solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Rappresenta situazioni problematiche e le risolve utilizzando l'addizione o la sottrazione in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Rappresenta situazioni problematiche e le risolve utilizzando l'addizione o la sottrazione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# TECNOLOGIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	<b>ESEGUIRE INTERVENTI DI DECORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI OGGETTI DI USO QUOTIDIANO</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Esegue interventi di decorazione e trasformazione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Esegue interventi di decorazione e trasformazione solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Esegue interventi di decorazione e trasformazione in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Esegue interventi di decorazione e trasformazione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# SCIENZE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<b>ESPLORARE, DESCRIVERE, CONFRONTARE ELEMENTI DELLA REALTÀ CIRCOSTANTE ATTRAVERSO I SENSI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Esplora, descrive, confronta elementi della realtà circostante attraverso i cinque sensi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Esplora, descrive, confronta elementi della realtà circostante attraverso i cinque sensi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Esplora, descrive, confronta elementi della realtà circostante attraverso i cinque sensi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Esplora, descrive, confronta elementi della realtà circostante attraverso i cinque sensi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<b>OSSERVARE E DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DI ESSERI VIVENTI E FENOMENI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva e descrive le caratteristiche fondamentali di esseri viventi e fenomeni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva e descrive le caratteristiche fondamentali di esseri viventi e fenomeni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva e descrive le caratteristiche fondamentali di esseri viventi e fenomeni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva e descrive le caratteristiche fondamentali di esseri viventi e fenomeni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	<b>OSSERVARE E CLASSIFICARE ANIMALI E VEGETALI IN BASE A CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E AI LORO BISOGNI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva e classifica animali e vegetali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva e classifica animali e vegetali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva e classifica animali e vegetali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva e classifica animali e vegetali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>IL CORPO:LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO E COME MODALITA' ESPRESSIVA E COMUNICATIVA</b>	<b>RICONOSCERE E DENOMINARE LE VARIE PARTI DEL CORPO. MUOVERSI SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE, ANCHE ATTRAVERSO GESTUALITA', EMOZIONI E SENTIMENTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce, denomina le parti del corpo e le muove seguendo le indicazioni fornite solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce, denomina le parti del corpo e le muove seguendo le indicazioni fornite solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce, denomina le parti del corpo e le muove seguendo le indicazioni fornite in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
		AVANZATO	Riconosce, denomina le parti del corpo e le muove seguendo le indicazioni fornite in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>secondo quadrimestre</b> <b>COLLOCARSI IN POSIZIONI DIVERSE, IN RAPPORTO A ALTRI E/O AD OGGETTI E MUOVERSI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si colloca in posizioni diverse e si muove secondo le indicazioni fornite solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Si colloca in posizioni diverse e si muove secondo le indicazioni fornite solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Si colloca in posizioni diverse e si muove secondo le indicazioni fornite in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Si colloca in posizioni diverse e si muove secondo le indicazioni fornite in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY; SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<b>COMPRENDERE LE MODALITÀ DI GIOCO E RISPETTARE LE PRINCIPALI REGOLE, RELAZIONANDOSI CON I COMPAGNI IN FORMA COOPERATIVA. USARE IN SICUREZZA GLI SPAZI E GLI STRUMENTI DELLA PALESTRA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
		BASE	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# **OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

## **CLASSE 2°**

# ITALIANO

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<b>COMPRENDERE IL CONTENUTO DI UNA COMUNICAZIONE E RACCONTARE IN MODO CHIARO UN'ESPERIENZA O UNA STORIA ASCOLTATA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende il contenuto di una comunicazione e racconta in modo chiaro un'esperienza o una storia ascoltata solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Comprende il contenuto di una comunicazione e racconta in modo chiaro un'esperienza o una storia ascoltata solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Comprende il contenuto di una comunicazione e racconta in modo chiaro un'esperienza o una storia ascoltata in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Comprende il contenuto di una comunicazione e racconta in modo chiaro un'esperienza o una storia ascoltata in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE IN MODO SCORREVOLE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO INDIVIDUANDO PERSONAGGI, LUOGO, TEMPO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge in modo scorrevole e comprende testi di vario tipo individuando personaggi, luogo, tempo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge in modo scorrevole e comprende testi di vario tipo individuando personaggi, luogo, tempo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge in modo scorrevole e comprende testi di vario tipo individuando personaggi, luogo, tempo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge in modo scorrevole e comprende testi di vario tipo individuando personaggi, luogo, tempo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ITALIANO

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRIVERE SEMPLICI TESTI LEGATI ALL'ESPERIENZA E ALLE DIVERSE OCCASIONI DI SCRITTURA CHE LA SCUOLA OFFRE, APPLICANDO LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE CONOSCIUTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scrive semplici testi applicando le convenzioni ortografiche conosciute solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Scrive semplici testi applicando le convenzioni ortografiche conosciute solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Scrive semplici testi applicando le convenzioni ortografiche conosciute in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Scrive semplici testi applicando le convenzioni ortografiche conosciute in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<b>RICONOSCERE LE STRUTTURE MORFOLOGICHE AFFRONTATE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le strutture morfologiche affrontate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le strutture morfologiche affrontate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le strutture morfologiche affrontate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le strutture morfologiche affrontate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ARTE E IMMAGINE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<b>REALIZZARE PRODOTTI GRAFICI PERSONALI E CREATIVI UTILIZZANDO LINGUAGGI, COLORI, TECNICHE APPRESE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Realizza prodotti grafici personali e creativi utilizzando linguaggi, colori, tecniche apprese solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Realizza prodotti grafici personali e creativi utilizzando linguaggi, colori, tecniche apprese solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Realizza prodotti grafici personali e creativi utilizzando linguaggi, colori, tecniche apprese in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Realizza prodotti grafici personali e creativi utilizzando linguaggi, colori, tecniche apprese in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</b>	<b>OSSERVARE E LEGGERE IN UN'IMMAGINE COLORI, FORME, ELEMENTI TOPOLOGICI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva e legge in un'immagine colori, forme, elementi topologici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva e legge in un'immagine colori, forme, elementi topologici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva e legge in un'immagine colori, forme, elementi topologici in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva e legge in un'immagine colori, forme, elementi topologici in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MUSICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO ATTIVO</b>	<b>ASCOLTARE EVENTI SONORI E DISTINGUERE PROVENIENZA, DURATA, ALTEZZA, INTENSITÀ</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ascolta e distingue provenienza, durata, intensità di un vento sonoro in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PRODUZIONE SONORA</b>	<b>RIPRODURRE UN RITMO UTILIZZANDO IL CORPO, LA VOCE, SEMPLICI STRUMENTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riproduce un ritmo utilizzando il corpo, la voce, semplici strumenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>CANTO</b>	<b>MEMORIZZARE ED ESEGUIRE SEMPLICI CANTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Memorizza ed esegue semplici canti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Memorizza ed esegue semplici canti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Memorizza ed esegue semplici canti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Memorizza ed esegue semplici canti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO</b>	<b>COGLIERE E COMPRENDERE ISTRUZIONI ED ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO PRONUNCIATE CHIARAMENTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Coglie e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PARLATO</b>	<b>RIPETERE E INTERAGIRE CON PAROLE O SEMPLICI FRASI RELATIVE AD ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ripete e interagisce con parole e/o semplici frasi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>IDENTIFICARE E ABBINARE IMMAGINI, FIGURE, NUMERI, PAROLE E SEMPLICI FRASI GIÀ ACQUISITE A LIVELLO ORALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Identifica e abbina immagini, figure, numeri, parole e semplici frasi già acquisite a livello orale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Identifica e abbina immagini, figure, numeri, parole e semplici frasi già acquisite a livello orale in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Identifica e abbina immagini, figure, numeri, parole e semplici frasi già acquisite a livello orale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Identifica e abbina immagini, figure, numeri, parole e semplici frasi già acquisite a livello orale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA</b>	<b>ATTIVARE COMPORAMENTI POSITIVI NELLA RELAZIONE CON COETANEI, ADULTI, AMBIENTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ</b>	<b>RICONOSCERE LE REGOLE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA ED IMPEGNARSI PER MIGLIORARE LO STARE BENE PROPRIO E ALTRUI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CURARE E RISPETTARE GLI AMBIENTI DI VITA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<b>RICONOSCERE ED UTILIZZARE LE FONTI PER RICOSTRUIRE FATTI LEGATI ALLA PROPRIA STORIA PERSONALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce ed utilizza le fonti per ricostruire fatti legati alla propria storia personale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce ed utilizza le fonti per ricostruire fatti legati alla propria storia personale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce ed utilizza le fonti per ricostruire fatti legati alla propria storia personale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce ed utilizza le fonti per ricostruire fatti legati alla propria storia personale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	<b>RICONOSCERE LE RELAZIONI DI SUCCESSIONE, CONTEMPORANEITÀ, CICLICITÀ, MUTAMENTO, DURATA IN FENOMENI ED ESPERIENZE VISSUTE E NARRATE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità, mutamento, durata in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>	<b>RIFERIRE VISSUTI ED ESPERIENZE RISPETTANDO L'ORDINE LOGICO E CRONOLOGICO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riferisce vissuti ed esperienze rispettando l'ordine logico e cronologico solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riferisce vissuti ed esperienze rispettando l'ordine logico e cronologico solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riferisce vissuti ed esperienze rispettando l'ordine logico e cronologico in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riferisce vissuti ed esperienze rispettando l'ordine logico e cronologico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO ED INDICATORI TOPOLOGICI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	<b>RICONOSCERE E DENOMINARE I PRINCIPALI «OGGETTI» FISICI (FIUMI, MONTI, ...)</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce e denomina i principali «oggetti» fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari) solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce e denomina i principali «oggetti» fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari) solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce e denomina i principali «oggetti» fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari) in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce e denomina i principali «oggetti» fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari) in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PAESAGGIO</b>	<b>CONOSCERE IL PROPRIO AMBIENTE DI VITA E SAPERNE INDIVIDUARE GLI ELEMENTI PRINCIPALI E LE FUNZIONI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce il proprio ambiente di vita e sa individuare gli elementi principali e le funzioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Conosce il proprio ambiente di vita e sa individuare gli elementi principali e le funzioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Conosce il proprio ambiente di vita e sa individuare gli elementi principali e le funzioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Conosce il proprio ambiente di vita e sa individuare gli elementi principali e le funzioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
NUMERI	LEGGERE, SCRIVERE I NUMERI CARDINALI (ENTRO IL 99), CONFRONTARLI, ORDINARLI, RAPPRESENTARLI SULLA RETTA ED ESEGUIRE ADDIZIONI E SOTTRAZIONI CON CALCOLI SCRITTI E MENTALI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e scrive i numeri cardinali entro il 99, li confronta, ordina, rappresenta sulla retta e li utilizza per eseguire addizioni e sottrazioni scritte e mentali (anche moltiplicazione) solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge e scrive i numeri cardinali entro il 99, li confronta, ordina, rappresenta sulla retta e li utilizza per eseguire addizioni e sottrazioni scritte e mentali (anche moltiplicazione) solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge e scrive i numeri cardinali entro il 99, li confronta, ordina, rappresenta sulla retta e li utilizza per eseguire addizioni e sottrazioni scritte e mentali (anche moltiplicazione) in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge e scrive i numeri cardinali entro il 99, li confronta, ordina, rappresenta sulla retta e li utilizza per eseguire addizioni e sottrazioni scritte e mentali (anche moltiplicazione) in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	secondo quadrimestre ESEGUIRE PRIMI CALCOLI CON LA MOLTIPLICAZIONE E LA DIVISIONE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Esegue i primi calcoli con la moltiplicazione e la divisione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Esegue i primi calcoli con la moltiplicazione e la divisione solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Esegue i primi calcoli con la moltiplicazione e la divisione in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Esegue i primi calcoli con la moltiplicazione e la divisione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
SPAZIO E FIGURE	RICONOSCERE E RAPPRESENTARE SEMPLICI FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<b>CLASSIFICARE FIGURE, NUMERI, OGGETTI IN BASE A UNA O PIU' PROPRIETA'</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Classifica figure, numeri oggetti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Classifica figure, numeri oggetti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Classifica figure, numeri oggetti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Classifica figure, numeri oggetti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>RAPPRESENTARE E RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE UTILIZZANDO L'OPPORTUNA OPERAZIONE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'opportuna operazione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'opportuna operazione solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'opportuna operazione in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Rappresenta e risolve situazioni problematiche utilizzando l'opportuna operazione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>MISURARE GRANDEZZE (LUNGHEZZE, TEMPO...) UTILIZZANDO UNITA' DI MISURA ARBITRARIE E CONVENZIONALI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Misura grandezze utilizzando misure arbitrarie e convenzionali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Misura grandezze utilizzando misure arbitrarie e convenzionali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Misura grandezze utilizzando misure arbitrarie e convenzionali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Misura grandezze utilizzando misure arbitrarie e convenzionali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# TECNOLOGIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	<b>ESEGUIRE SEMPLICI ISTRUZIONI PER REALIZZARE UN MANUFATTO</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Esegue semplici istruzioni per realizzare un manufatto solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Esegue semplici istruzioni per realizzare un manufatto solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Esegue semplici istruzioni per realizzare un manufatto in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Esegue semplici istruzioni per realizzare un manufatto in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>USARE, DISTINGUERE E DESCRIVERE OGGETTI, STRUMENTI E MATERIALI COERENTEMENTE CON LE LORO FUNZIONI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Usa, distingue e descrive oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Usa, distingue e descrive oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Usa, distingue e descrive oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Usa, distingue e descrive oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# SCIENZE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<b>USARE I SENSI PER ESPLORARE, OSSERVARE E RICERCARE ELEMENTI DEL MONDO CIRCOSTANTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Usa i cinque sensi per esplorare, osservare e ricercare elementi del mondo circostante solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Usa i cinque sensi per esplorare, osservare e ricercare elementi del mondo circostante solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Usa i cinque sensi per esplorare, osservare e ricercare elementi del mondo circostante in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Usa i cinque sensi per esplorare, osservare e ricercare elementi del mondo circostante in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<b>OSSERVARE E DESCRIVERE LE FASI DELLA VITA DI PIANTE E ANIMALI, DI FENOMENI ATMOSFERICI E TRASFORMAZIONI AMBIENTALI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva e descrive le fasi della vita di piante e animali, di fenomeni atmosferici e trasformazioni ambientali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva e descrive le fasi della vita di piante e animali, di fenomeni atmosferici e trasformazioni ambientali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva e descrive le fasi della vita di piante e animali, di fenomeni atmosferici e trasformazioni ambientali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva e descrive le fasi della vita di piante e animali, di fenomeni atmosferici e trasformazioni ambientali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	<b>OSSERVARE, RICONOSCERE E DESCRIVERE I BISOGNI DELL'UOMO, DEGLI ALTRI ESSERI VIVENTI E DELL'AMBIENTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo, degli altri essere viventi e dell'ambiente solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo, degli altri essere viventi e dell'ambiente solo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo, degli altri essere viventi e dell'ambiente solo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo, degli altri essere viventi e dell'ambiente solo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL CORPO : LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO E COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA</b>	<b>COLLOCARSI IN POSIZIONI DIVERSE, IN RAPPORTO A ALTRI E/O AD OGGETTI E MUOVERSI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE ED ESPRIMERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO E LA GESTUALITÀ, EMOZIONI E SENTIMENTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si colloca in posizioni diverse, in rapporto a altri e/o ad oggetti e si muove secondo le indicazioni fornite solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Si colloca in posizioni diverse, in rapporto a altri e/o ad oggetti e si muove secondo le indicazioni fornite solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Si colloca in posizioni diverse, in rapporto a altri e/o ad oggetti e si muove secondo le indicazioni fornite in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Si colloca in posizioni diverse, in rapporto a altri e/o ad oggetti e si muove secondo le indicazioni fornite in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY; SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<b>COMPRENDERE LE MODALITÀ DI GIOCO E RISPETTARE LE PRINCIPALI REGOLE RELAZIONANDOSI CON I COMPAGNI IN FORMA COOPERATIVA. USARE IN SICUREZZA GLI SPAZI E GLI STRUMENTI DELLA PALESTRA</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
		<b>BASE</b>	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Comprende le modalità di gioco, rispetta le principali regole e si relaziona con i compagni in forma cooperativa in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Rispetta le regole di uso degli spazi e strumenti della palestra in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE**  
**CLASSE 3°**

# ITALIANO

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<b>ASCOLTARE, COMPRENDERE E PARTECIPARE A SCAMBI COMUNICATIVI RISPETTANDO IL TURNO DI PAROLA, FORMULANDO MESSAGGI CHIARI, PERTINENTI E COERENTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta, comprende e partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola, formulando messaggi chiari, pertinenti e coerenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ascolta, comprende e partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola, formulando messaggi chiari, pertinenti e coerenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ascolta, comprende e partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola, formulando messaggi chiari, pertinenti e coerenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ascolta, comprende e partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola, formulando messaggi chiari, pertinenti e coerenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE AD ALTA VOCE IN MODO FLUENTE ED ESPRESSIVO BREVI TESTI DI VARIO TIPO, COMPRENDENDON E IL SENSO GLOBALE E LE INFORMAZIONI ESSENZIALI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo brevi testi di vario tipo, comprendendone il senso globale e le informazioni essenziali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo brevi testi di vario tipo, comprendendone il senso globale e le informazioni essenziali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo brevi testi di vario tipo, comprendendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge ad alta voce in modo fluente ed espressivo brevi testi di vario tipo, comprendendone il senso globale e le informazioni essenziali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ITALIANO

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>SCRITTURA</b>	<b>PRODURRE TESTI NARRATIVI E DESCRITTIVI COERENTI E CORRETTI DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Produce testi narrativi e descrittivi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Produce testi narrativi e descrittivi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Produce testi narrativi e descrittivi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Produce testi narrativi e descrittivi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<b>RICONOSCERE LE STRUTTURE MORFOLOGICHE AFFRONTATE E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA FRASE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le strutture morfologiche affrontate e gli elementi essenziali della frase solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le strutture morfologiche affrontate e gli elementi essenziali della frase solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le strutture morfologiche affrontate e gli elementi essenziali della frase in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le strutture morfologiche affrontate e gli elementi essenziali della frase in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**ARTE E IMMAGINE**

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<b>REALIZZARE/TRASFORMARE PRODOTTI GRAFICI IN MODO PERSONALE E CREATIVO UTILIZZANDO LINGUAGGI, COLORI, TECNICHE APPRESE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche apprese solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI ED AVVIARSI AD APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	<b>RICONOSCERE ELEMENTI FORMALI E SIMBOLICI DI IMMAGINI OSSERVATE: FORME, LINEE, PUNTI, COLORI, SPAZIO, PIANI. AVVIARSI AD APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce elementi formali e simbolici di immagini : forme, linee, punti, colori, spazio, piani (individuandoli in reperti storico artistici) solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce elementi formali e simbolici di immagini osservate: forme, linee, punti, colori, spazio, piani (individuandoli in reperti storico artistici) solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce elementi formali e simbolici di immagini osservate: forme, linee, punti, colori, spazio, piani(individuandoli in reperti storico artistici) in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce elementi formali e simbolici di immagini osservate: forme, linee, punti, colori, spazio, piani(individuandoli in reperti storico artistici) in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MUSICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO ATTIVO</b>	<b>ASCOLTARE EVENTI SONORI E DISTINGUERE DURATA, ALTEZZA, INTENSITÀ, RITMO (ATTRAVERSO IL MOVIMENTO, IL GESTO GRAFICO, LA VOCE, IL CORPO...)</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta eventi sonori e distingue durata, altezza, intensità, ritmo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ascolta eventi sonori e distingue durata, altezza, intensità, ritmo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ascolta eventi sonori e distingue durata, altezza, intensità, ritmo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ascolta eventi sonori e distingue durata, altezza, intensità, ritmo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PRODUZIONE SONORA</b>	<b>LEGGERE, INVENTARE ED ESEGUIRE RITMI UTILIZZANDO IL CORPO, LA VOCE, OGGETTI O SEMPLICI STRUMENTI. ESEGUIRE SEMPLICI CANTI CON O SENZA ACCOMPAGNAMENTO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge, inventa, esegue ritmi e canti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge, inventa, esegue ritmi e canti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge, inventa, esegue ritmi e canni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge, inventa, esegue ritmi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO</b>	<b>COMPRENDERE BREVI MESSAGGI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PARLATO</b>	<b>INTERAGIRE IN SCAMBI COMUNICATIVI E RACCONTARE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Interagisce in scambi comunicativi e racconta aspetti del proprio vissuto solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Interagisce in scambi comunicativi e racconta aspetti del proprio vissuto solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Interagisce in scambi comunicativi e racconta aspetti del proprio vissuto in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Interagisce in scambi comunicativi e racconta aspetti del proprio vissuto in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE IN MODO COMPRENSIBILE E FONETICAMENTE ACCETTABILE PAROLE E SEMPLICI FRASI GIÀ ACQUISITE A LIVELLO ORALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge in modo comprensibile e foneticamente accettabile solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge in modo comprensibile e foneticamente accettabile in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge in modo comprensibile e foneticamente accettabile in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge in modo comprensibile e foneticamente accettabile in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRIVERE PAROLE E SEMPLICI FRASI DI USO QUOTIDIANO ATTINENTI AL PROPRIO VISSUTO E AGLI INTERESSI PERSONALI E DI GRUPPO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<b>CLASSIFICARE LE FONTI ED USARLE PER RICOSTRUIRE LA STORIA DELLA TERRA E DELL'UOMO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Classifica le fonti e le usa per ricostruire la storia della Terra e dell'uomo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Classifica le fonti e le usa per ricostruire la storia della Terra e dell'uomo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Classifica le fonti e le usa per ricostruire la storia della Terra e dell'uomo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Classifica le fonti e le usa per ricostruire la storia della Terra e dell'uomo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<b>RICONOSCERE RELAZIONI TEMPORALI E I MUTAMENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELLA TERRA E DELL'UOMO, UTILIZZANDO GLI STRUMENTI DI MISURA CONVENZIONALI ED ORGANIZZANDO LE CONOSCENZE IN SCHEMI TEMPORALI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le relazioni temporali e i mutamenti che hanno caratterizzato la storia della Terra e dell'uomo utilizzando gli strumenti di misura convenzionali ed organizzando le conoscenze in schemi temporali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le relazioni temporali e i mutamenti che hanno caratterizzato la storia della Terra e dell'uomo utilizzando gli strumenti di misura convenzionali ed organizzando le conoscenze in schemi temporali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le relazioni temporali e i mutamenti che hanno caratterizzato la storia della Terra e dell'uomo utilizzando gli strumenti di misura convenzionali ed organizzando le conoscenze in schemi temporali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le relazioni temporali e i mutamenti che hanno caratterizzato la storia della Terra e dell'uomo utilizzando gli strumenti di misura convenzionali ed organizzando le conoscenze in schemi temporali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>	<b>ESPORRE IN MODO CHIARO E COERENTE IL PERIODO STORICO STUDIATO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Espone il periodo storico studiato solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Espone in modo chiaro, coerente e completo il periodo storico studiato solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Espone in modo chiaro, coerente e completo il periodo storico studiato in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Espone in modo chiaro, coerente e completo il periodo storico studiato in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>UTILIZZARE PUNTI DI RIFERIMENTO, INDICATORI TOPOLOGICI, MAPPE E PIANTE PER RAGGIUNGERE UNA META</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Utilizza punti di riferimento, indicatori topologici, mappe e piante per raggiungere una meta solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Utilizza punti di riferimento, indicatori topologici, mappe e piante per raggiungere una meta solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Utilizza punti di riferimento, indicatori topologici, mappe e piante per raggiungere una meta in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Utilizza punti di riferimento, indicatori topologici, mappe e piante per raggiungere una meta in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	<b>LEGGERE E INTERPRETARE MAPPE E PIANTE DI AMBIENTI CONOSCIUTI E NON</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e interpreta mappe e piante di ambienti conosciuti e non solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge e interpreta mappe e piante di ambienti conosciuti e non solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge e interpreta mappe e piante di ambienti conosciuti e non in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge e interpreta mappe e piante di ambienti conosciuti e non in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<b>INDIVIDUARE E DESCRIVERE GLI ELEMENTI NATURALI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO I PAESAGGI ITALIANI, RICONOSCERE GLI INTERVENTI E LE CONSEGUENZE SUGLI AMBIENTI NATURALI DELL'OPERA DELL'UOMO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Individua e descrive gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani e riconosce gli interventi e le conseguenze sugli ambienti naturali dell'opera dell'uomo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Individua e descrive gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani e riconosce gli interventi e le conseguenze sugli ambienti naturali dell'opera dell'uomo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Individua e descrive gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani e riconosce gli interventi e le conseguenze sugli ambienti naturali dell'opera dell'uomo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Individua e descrive gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani e riconosce gli interventi e le conseguenze sugli ambienti naturali dell'opera dell'uomo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA</b>	<b>ATTIVARE COMPORAMENTI POSITIVI NELLA RELAZIONE CON COETANEI, ADULTI, AMBIENTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Attiva comportamenti positivi nella relazione con coetanei, adulti, ambiente in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA LEGALITÀ</b>	<b>RICONOSCERE LE REGOLE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA ED IMPEGNARSI PER MIGLIORARE LO STARE BENE PROPRIO E ALTRUI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le regole della comunità scolastica e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CURARE E RISPETTARE GLI AMBIENTI DI VITA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>NUMERI</b>	<b>LEGGERE E SCRIVERE I NUMERI NATURALI (ENTRO IL 999), CONFRONTARLI, ORDINARLI, OPERARE CALCOLI SCRITTI E MENTALI CON LE QUATTRO OPERAZIONI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Legge, scrive, confronta i numeri naturali (entro il 999), opera calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Legge, scrive, confronta i numeri naturali (entro il 999), opera calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Legge, scrive, confronta i numeri naturali (entro il 999), opera calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Legge, scrive, confronta i numeri naturali (entro il 999), opera calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<b>RICONOSCERE E RAPPRESENTARE SEMPLICI FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>secondo quadrimestre CONOSCERE IL PIANO E I SUOI ELEMENTI PRINCIPALI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Conosce il piano e suoi elementi principali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Conosce il piano e suoi elementi principali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Conosce il piano e suoi elementi principali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Conosce il piano e suoi elementi principali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<b>RICERCARE DATI E INFORMAZIONI, COSTRUIRE TABELLE E GRAFICI, RISOLVERE PROBLEMI CON LE QUATTRO OPERAZIONI NEGLI AMBITI DI CONTENUTO AFFRONTATI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Ricerca dati e informazioni, costruisce tabelle e grafici, risolve problemi con le quattro operazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Ricerca dati e informazioni, costruisce tabelle e grafici, risolve problemi con le quattro operazioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Ricerca dati e informazioni, costruisce tabelle e grafici, risolve problemi con le quattro operazioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Ricerca dati e informazioni, costruisce tabelle e grafici, risolve problemi con le quattro operazioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>secondo quadrimestre</b> <b>COMPNDERE L'UTILIZZO DEL SISTEMA METRICO DECIMALE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Comprende l'utilizzo del sistema metrico decimale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Comprende l'utilizzo del sistema metrico decimale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Comprende l'utilizzo del sistema metrico decimale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Comprende l'utilizzo del sistema metrico decimale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# TECNOLOGIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	<b>PROGETTARE LA FABBRICAZIONE E REALIZZARE SEMPLICI MANUFATTI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Progetta la fabbricazione e realizza semplici manufatti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Progetta la fabbricazione e realizza semplici manufatti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Progetta la fabbricazione e realizza semplici manufatti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Progetta la fabbricazione e realizza semplici manufatti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# SCIENZE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<b>PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE E/O USARE STRUMENTI, UNITÀ DI MISURA, SCHEMI PER OSSERVARE E DESCRIVERE ELEMENTI DEL MONDO CIRCOSTANTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Partecipa alla costruzione e/o usa strumenti, unità di misura, schemi per osservare e descrivere elementi del mondo circostante solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Partecipa alla costruzione e/o usa strumenti, unità di misura, schemi per osservare e descrivere elementi del mondo circostante solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Partecipa alla costruzione e/o usa strumenti, unità di misura, schemi per osservare e descrivere elementi del mondo circostante in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Partecipa alla costruzione e/o usa strumenti, unità di misura, schemi per osservare e descrivere elementi del mondo circostante in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<b>OSSERVARE/REALIZZARE/DESCRIVERE ESPERIMENTI SEGUENDO LE FASI DEL METODO SCIENTIFICO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva/realizza/descrive esperimenti seguendo le fasi del metodo scientifico solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva/realizza/descrive esperimenti seguendo le fasi del metodo scientifico solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva/realizza/descrive esperimenti seguendo le fasi del metodo scientifico in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva/realizza/descrive esperimenti seguendo le fasi del metodo scientifico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	<b>OSSERVARE , RICONOSCERE E DESCRIVERE I BISOGNI DELL'UOMO E DEGLI ESSERI VIVENTI IN RELAZIONE ALL'AMBIENTE IN CUI VIVONO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo e degli esseri viventi in relazione all'ambiente in cui vivono solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo e degli esseri viventi in relazione all'ambiente in cui vivono solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo e degli esseri viventi in relazione all'ambiente in cui vivono in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva , riconosce e descrive i bisogni dell'uomo e degli esseri viventi in relazione all'ambiente in cui vivono in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL CORPO : LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO E COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b>	<b>ESEGUIRE LE AZIONI MOTORIE SINGOLE E IN SUCCESSIONE INDICATA, VARIANDO GLI SCHEMI MOTORI IN FUNZIONE DI SPAZIO, TEMPO ED EQUILIBRIO ED ESPRIMERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO E LA GESTUALITÀ, EMOZIONI E SENTIMENTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
		INTERMEDIO	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

## EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY; SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<b>COMPRENDERE LE MODALITÀ DI GIOCO UN SINGOLO O DI GRUPPO E RISPETTARNE LE REGOLE, COOPERARE CON I COMPAGNI, GESTIRE I CONFLITTI UTILIZZARE IN MODO CORRETTO E PRUDENTE SPAZI E STRUMENTI DELLA PALESTRA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# **OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

## **CLASSE 4°**

# ITALIANO

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<b>INTERAGIRE IN MODO COLLABORATIVO IN UNA CONVERSAZIONE FORMULANDO DOMANDE, DANDO RISPOSTE E SPIEGAZIONI IN MODO CHIARO E COERENTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Interagisce in modo collaborativo in una conversazione formulando domande, dando risposte e spiegazioni chiare e coerenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Interagisce in modo collaborativo in una conversazione formulando domande, dando risposte e spiegazioni chiare e coerenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Interagisce in modo collaborativo in una conversazione formulando domande, dando risposte e spiegazioni chiare e coerenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Interagisce in modo collaborativo in una conversazione formulando domande, dando risposte e spiegazioni chiare e coerenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE IN MODO CHIARO, SCORREVOLE ED ESPRESSIVO TESTI DI VARIO GENERE, COGLIENDONE IL SENSO GLOBALE E ANALITICO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge testi di vario genere, cogliendone il senso globale e analitico solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge in modo chiaro testi di vario genere, cogliendone il senso globale e analitico solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge in modo chiaro, scorrevole ed espressivo testi di vario genere, cogliendone il senso globale e analitico in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge in modo chiaro, scorrevole ed espressivo testi di vario genere, cogliendone il senso globale e analitico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ITALIANO

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>SCRITTURA</b>	<b>PRODURRE ELABORATI SCRITTI DELLE TIPOLOGIE TESTUALI AFFRONTATE RICCHI, COERENTI E CORRETTI DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO, MORFOSINTATTICO E LESSICALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Produce elaborati scritti delle tipologie testuali affrontate ricchi, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Produce elaborati scritti delle tipologie testuali affrontate ricchi, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Produce elaborati scritti delle tipologie testuali affrontate ricchi, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Produce elaborati scritti delle tipologie testuali affrontate ricchi, coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<b>RICONOSCERE NELLA FRASE LE CATEGORIE GRAMMATICALI E LE FUNZIONI SINTATTICHE STUDIATE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

## ARTE E IMMAGINE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<b>REALIZZARE/TRASFORMARE PRODOTTI GRAFICI IN MODO PERSONALE E CREATIVO UTILIZZANDO LINGUAGGI, COLORI, TECNICHE APPRESE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche apprese solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	<b>RICONOSCERE GLI ELEMENTI GRAMMATICALI E TECNICI DEL LINGUAGGIO VISIVO (LINEE, COLORI, FORME, VOLUME, SPAZIO) INDIVIDUANDO IL LORO SIGNIFICATO ESPRESSIVO, ANCHE IN OPERE D'ARTE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, anche in opere d'arte, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, anche in opere d'arte, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, anche in opere d'arte, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, anche in opere d'arte, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MUSICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO ATTIVO</b>	<b>RICONOSCERE E CLASSIFICARE ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE ALL'INTERNO DI BRANI DI VARIO GENERE E PROVENIENZA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PRODUZIONE SONORA</b>	<b>LEGGERE, INVENTARE ED ESEGUIRE RITMI E PARTITURE UTILIZZANDO IL CORPO, LA VOCE, OGGETTI O SEMPLICI STRUMENTI. ESEGUIRE SEMPLICI CANTI CON O SENZA ACCOMPAGNAMENTO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO</b>	<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI COMUNICAZIONI ORALI O STORIE ASCOLTATE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e comprende le informazioni principali di comunicazioni orali o di storie ascoltate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ascolta e comprende le informazioni principali di comunicazioni orali o di storie ascoltate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ascolta e comprende le informazioni principali di comunicazioni orali o di storie ascoltate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ascolta e comprende le informazioni principali di comunicazioni orali o di storie ascoltate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PARLATO</b>	<b>SAPER INTERAGIRE IN SCAMBI COMUNICATIVI, RACCONTARE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO, DESCRIVERE PERSONE, LUOGHI, OGGETTI FAMILIARI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE E COMPRENDERE BREVI MESSAGGI O TESTI, COGLIENDO PAROLE O FRASI GIÀ ACQUISITE A LIVELLO ORALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale e parole/frasi già acquisite a livello orale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale e parole/frasi già acquisite a livello in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale già acquisite a livello in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale già acquisite a livello orale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRIVERE SEMPLICI FRASI INERENTI ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scrive semplici frasi inerenti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Scrive semplici frasi inerenti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente di vita solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Scrive semplici frasi inerenti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Scrive semplici frasi inerenti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO</b>	<b>OSSERVARE PAROLE ED ESPRESSIONI NEI CONTESTI D'USO RICONOSCENDO COSA SI È IMPARATO E COSA SI DEVE IMPARARE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<b>RICONOSCERE I DIVERSI TIPI DI FONTE ED UTILIZZARLI PER RICAVERE INFORMAZIONI SUGLI INDICATORI DI CIVILTÀ DELLE SOCIETÀ STUDIAE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<b>USARE LA LINEA DEL TEMPO E LE CARTE GEO-STORICHE PER ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI, INDIVIDUARE, COLLOCARE NELLO SPAZIO NEL TEMPO, E CONFRONTARE LE CIVILTÀ STUDIAE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>	<b>ESPORRE IN MODO CHIARO, COERENTE E COMPLETO LE CIVILTÀ STUDIATE, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Espone le civiltà studiate utilizzando il linguaggio specifico della disciplina solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Espone in modo chiaro, coerente e completo le civiltà studiate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Espone in modo chiaro, coerente e completo le civiltà studiate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Espone in modo chiaro, coerente e completo le civiltà studiate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>ORIENTARSI SULLE CARTE GEOGRAFICHE USANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI E PUNTI CARDINALI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	<b>RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITÀ DI FONTI (CARTACEE, CARTOGRAFICHE, SATELLITARI, DIGITALI, FOTOGRAFICHE)</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ricava informazioni da una pluralità dalle diverse fonti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ricava informazioni da una pluralità dalle diverse fonti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ricava informazioni da una pluralità dalle diverse fonti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ricava informazioni da una pluralità dalle diverse fonti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<b>RICONOSCERE GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO I PAESAGGI E COMPRENDERE I RAPPORTI DI CONNESSIONE E INTERDIPENDENZA FRA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI ITALIANI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi e comprende i rapporti di connessione ed interdipendenza fra elementi fisici ed antropici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi e comprende i rapporti di connessione ed interdipendenza fra elementi fisici ed antropici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi e comprende i rapporti di connessione ed interdipendenza fra elementi fisici ed antropici in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi e comprende i rapporti di connessione ed interdipendenza fra elementi fisici ed antropici in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE CIVICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>CURARE E RISPETTARE GLI AMBIENTI DI VITA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA LEGALITA’</b>	<b>RICONOSCERE LE REGOLE DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA E QUELLE DELLA CONVIVENZA CIVILE; IMPEGNARSI PER MIGLIORARE LO STARE BENE PROPRIO E ALTRUI, ANCHE IN RELAZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le regole e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le regole e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le regole e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le regole e si impegna per migliorare lo stare bene proprio e altrui in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<b>RICONOSCERE LE NORME COMPORTAMENTALI DA OSSERVARE NELL’UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI, I RISCHI DELLA RETE, IL CYBERBULLISMO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le norme da osservare nell’utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le norme da osservare nell’utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le norme da osservare nell’utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le norme da osservare nell’utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>NUMERI</b>	<b>CONOSCERE ED UTILIZZARE IL SISTEMA DECIMALE PER ESEGUIRE CALCOLI E USARE RAPPRESENTAZIONI DIVERSE DI OGGETTI MATEMATICI (NUMERI DECIMALI; FRAZIONI; SCALE DI RIDUZIONE)</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Conosce e utilizza il sistema decimale per eseguire calcoli ed usa le diverse rappresentazioni di oggetti matematici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Conosce e utilizza il sistema decimale per eseguire calcoli ed usa le diverse rappresentazioni di oggetti matematici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Conosce e utilizza il sistema decimale per eseguire calcoli ed usa le diverse rappresentazioni di oggetti matematici in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Conosce e utilizza il sistema decimale per eseguire calcoli ed usa le diverse rappresentazioni di oggetti matematici in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<b>DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE ED ENTI DEL PIANO E DELLO SPAZIO IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Descrive, denomina e classifica figure ed enti e solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Descrive, denomina e classifica figure ed enti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Descrive, denomina e classifica figure ed enti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Descrive, denomina e classifica figure ed enti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<b>RAPPRESENTARE RELAZIONI E DATI ED UTILIZZARLI PER RICAVARE, REGISTRARE INFORMAZIONI E PER RISOLVERE PROBLEMI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare, registrare informazioni, risolvere problemi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare, registrare informazioni, risolvere problemi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare, registrare informazioni, risolvere problemi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare, registrare informazioni, risolvere problemi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<b>secondo quadrimestre</b> <b>CONOSCERE E OPERARE CON LE UNITA' DI MISURA CONVENZIONALI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Conosce ed opera con le unità di misura convenzionali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Conosce ed opera con le unità di misura convenzionali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Conosce ed opera con le unità di misura convenzionali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Conosce ed opera con le unità di misura convenzionali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# TECNOLOGIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	<b>UTILIZZARE RISORSE MATERIALI, INFORMATIVE, ORGANIZZATIVE E INFORMATICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI ANCHE DI TIPO DIGITALE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Utilizza risorse materiali, informative, organizzative, informatiche per progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Utilizza risorse materiali, informative, organizzative, informatiche per progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Utilizza risorse materiali, informative, organizzative, informatiche per progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Utilizza risorse materiali, informative, organizzative, informatiche per progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# SCIENZE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<b>INDIVIDUARE IN ESPERIENZE CONCRETE QUALITÀ, PROPRIETÀ E TRASFORMAZIONI DI OGGETTI, MATERIALI E FENOMENI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Individua in esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Individua in esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Individua in esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Individua in esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<b>PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ OSSERVATA, FORMULARE IPOTESI E VERIFICARLE CON SEMPLICI ESPERIMENTI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Problematizza la realtà osservata, formula ipotesi e le verifica con semplici esperimenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Problematizza la realtà osservata, formula ipotesi e le verifica con semplici esperimenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Problematizza la realtà osservata, formula ipotesi e le verifica con semplici esperimenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Problematizza la realtà osservata, formula ipotesi e le verifica con semplici esperimenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	<b>OSSERVARE, RACCOLGERE, DESCRIVERE, ANALIZZARE ELEMENTI DEL MONDO VEGETALE, ANIMALE, UMANO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo vegetale, animale, umano solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo vegetale, animale, umano solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo vegetale, animale, umano in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo vegetale, animale, umano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL CORPO : LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO E COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA.</b>	<b>ESEGUIRE LE AZIONI MOTORIE SINGOLE E IN SUCCESSIONE INDICATA, VARIANDO GLI SCHEMI MOTORI IN FUNZIONE DI SPAZIO, TEMPO ED EQUILIBRIO. ESPRIMERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO E LA GESTUALITÀ, EMOZIONI E SENTIMENTI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
		<b>BASE</b>	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
		<b>INTERMEDIO</b>	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY; SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<b>COMPRENDERE LE MODALITÀ DI GIOCO UN SINGOLO O DI GRUPPO E RISPETTARNE LE REGOLE, COOPERARE CON I COMPAGNI, GESTIRE I CONFLITTI UTILIZZANDO IN MODO CORRETTO E PRUDENTE STRUMENTI E SPAZI DELLA PALESTRA.</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE**  
**CLASSE 5°**

# ITALIANO

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<b>ASCOLTARE E INTERAGIRE IN MODO PERTINENTE NELLE CONVERSAZIONI USANDO UN LINGUAGGIO RICCO ED UN REGISTRO APPROPRIATO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e interagisce in modo pertinente nelle conversazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ascolta e interagisce in modo pertinente nelle conversazioni usando un linguaggio ricco ed un registro appropriato solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ascolta e interagisce in modo pertinente nelle conversazioni usando un linguaggio ricco ed un registro appropriato in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ascolta e interagisce in modo pertinente nelle conversazioni usando un linguaggio ricco ed un registro appropriato in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE IN MODO SCORREVOLE ED ESPRESSIVO TESTI DI VARIO TIPO , COMPRENDERE E RIFERIRE IL CONTENUTO INDIVIDUANDO LE INFORMAZIONI ESPLICITE E IMPLICITE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge testi di vario tipo , comprende e riferisce il contenuto individuando le informazioni esplicite e implicite solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge in modo scorrevole testi di vario tipo , comprende e riferisce il contenuto individuando le informazioni esplicite e implicite solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario tipo , comprende e riferisce il contenuto individuando le informazioni esplicite e implicite in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario tipo , comprende e riferisce il contenuto individuando le informazioni esplicite e implicite in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ITALIANO

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>SCRITTURA</b>	<b>PRODURRE TESTI CORRETTI, COERENTI, COESI E PERTINENTI ALLA TRACCIA, CON ORIGINALITÀ E PADRONANZA LESSICALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Produce testi corretti, coerenti, coesi e pertinenti alla traccia solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Produce testi corretti, coerenti, coesi e pertinenti alla traccia solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Produce testi corretti, coerenti, coesi e pertinenti alla traccia, con originalità e padronanza lessicale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Produce testi corretti, coerenti, coesi e pertinenti alla traccia, con originalità e padronanza lessicale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<b>RICONOSCERE NELLA FRASE LE CATEGORIE GRAMMATICALI E LE FUNZIONI SINTATTICHE PRESENTATE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce nella frase le categorie grammaticali e le funzioni sintattiche presentate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# ARTE E IMMAGINE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<b>REALIZZARE/TRASFORMARE PRODOTTI GRAFICI IN MODO PERSONALE E CREATIVO UTILIZZANDO LINGUAGGI, COLORI, TECNICHE APPRESE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche apprese solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Realizza/trasforma prodotti grafici in modo personale e creativo utilizzando linguaggi, colori, tecniche in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	<b>RICONOSCERE GLI ELEMENTI GRAMMATICALI E TECNICI DEL LINGUAGGIO VISIVO (LINEE, COLORI, FORME, VOLUME, SPAZIO) INDIVIDUANDO IL LORO SIGNIFICATO ESPRESSIVO, IL MESSAGGIO E LA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, il messaggio e la funzione, anche in opere d'arte, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, il messaggio e la funzione, anche in opere d'arte, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, il messaggio e la funzione, anche in opere d'arte, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo, il messaggio e la funzione, anche in opere d'arte, in situazioni note e

# MUSICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO ATTIVO</b>	<b>RICONOSCERE E CLASSIFICARE ELEMENTI COSTITUTIVI DEL LINGUAGGIO MUSICALE ALL'INTERNO DI BRANI DI VARIO GENERE E PROVENIENZA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce e classifica elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PRODUZIONE SONORA</b>	<b>LEGGERE, INVENTARE ED ESEGUIRE RITMI E PARTITURE UTILIZZANDO IL CORPO, LA VOCE, OGGETTI O SEMPLICI STRUMENTI. ESEGUIRE SEMPLICI CANTI CON O SENZA ACCOMPAGNAMENTO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge, inventa, esegue ritmi, canti e partiture in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ASCOLTO</b>	<b>ASCOLTARE COMUNICAZIONI ORALI SU ARGOMENTI CONOSCIUTI IDENTIFICANDO IL TEMA GENERALE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta comunicazioni su argomenti conosciuti identificando il tema generale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ascolta comunicazioni su argomenti conosciuti identificando il tema generale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ascolta comunicazioni su argomenti conosciuti identificando il tema generale in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ascolta comunicazioni su argomenti conosciuti identificando il tema generali e comprende istruzioni ed espressioni di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>PARLATO</b>	<b>SAPER INTERAGIRE IN SCAMBI COMUNICATIVI, RACCONTARE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO, DESCRIVERE PERSONE, LUOGHI, OGGETTI FAMILIARI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Sa interagire in scambi comunicativi, racconta, descrive in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LETTURA</b>	<b>LEGGERE E COMPRENDERE BREVI MESSAGGI O TESTI, COGLIENDO IL SIGNIFICATO GLOBALE E IDENTIFICANDO PAROLE E FRASI FAMILIARI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale e parole/frasi familiari solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale e parole/frasi familiari in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale e parole/frasi familiari in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Legge e comprende brevi messaggi e testi cogliendo il significato globale e parole/frasi familiari in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# INGLESE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRIVERE SEMPLICI E BREVI TESTI PER PRESENTARSI, CHIEDERE/FORNIRE INFORMAZIONI, PARLARE DI ARGOMENTI DI INTERESSE PERSONALE E DELLA CLASSE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scrive semplici e brevi testi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Scrive semplici e brevi testi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Scrive semplici e brevi testi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Scrive semplici e brevi testi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL' APPRENDIMENTO</b>	<b>OSSERVARE PAROLE ED ESPRESSIONI NEI CONTESTI D'USO RICONOSCENDO COSA SI È IMPARATO E COSA SI DEVE IMPARARE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva parole ed espressioni riconoscendo cosa ha imparato e cosa deve imparare solo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>USO DELLE FONTI</b>	<b>RICONOSCERE I DIVERSI TIPI DI FONTE ED UTILIZZARLI PER RICAARE INFORMAZIONI SUGLI INDICATORI DI CIVILTÀ DELLE SOCIETÀ STUDIAE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare informazioni sugli indicatori di civiltà delle società studiate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E STRUMENTI CONCETTUALI</b>	<b>USARE LA LINEA DEL TEMPO E LE CARTE GEO-STORICHE PER ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI, INDIVIDUARE, COLLOCARE NELLO SPAZIO NEL TEMPO, E CONFRONTARE LE CIVILTÀ STUDIAE</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per organizzare, individuare, collocare nello spazio e nel tempo e confrontare le civiltà studiate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# STORIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</b>	<b>ESPORRE IN MODO CHIARO, COERENTE E COMPLETO LE CIVILTÀ STUDIATE UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Espone le civiltà studiate utilizzando il linguaggio specifico della disciplina solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Espone in modo chiaro, coerente e completo le civiltà studiate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Espone in modo chiaro, coerente e completo le civiltà studiate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Espone in modo chiaro, coerente e completo le civiltà studiate, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>	<b>ORIENTARSI SULLE CARTE GEOGRAFICHE USANDO RIFERIMENTI TOPOLOGICI, COORDINATE E PUNTI CARDINALI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici, coordinate geografiche e punti cardinali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici, coordinate geografiche e punti cardinali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici, coordinate geografiche e punti cardinali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Si orienta sulle carte geografiche usando riferimenti topologici, coordinate geografiche e punti cardinali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	<b>RICAVARE INFORMAZIONI SULLE REGIONI ITALIANE DA UNA PLURALITÀ DI FONTI (CARTACEE, CARTOGRAFICHE, SATELLITARI, DIGITALI, FOTOGRAFICHE)</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ricavare informazioni sulle regioni italiane da una pluralità dalle diverse fonti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ricavare informazioni sulle regioni italiane da una pluralità dalle diverse fonti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ricavare informazioni sulle regioni italiane da una pluralità dalle diverse fonti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ricavare informazioni sulle regioni italiane da una pluralità dalle diverse fonti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# GEOGRAFIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>	<b>CONOSCERE I CARATTERI FISICI E ANTROPICI CHE CONNOTANO I PAESAGGI DELLE REGIONI ITALIANE E COMPRENDERE I RAPPORTI DI CONNESSIONE E INTERDIPENDENZA FRA ELEMENTI FISICI E ANTROPICI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce i caratteri fisici e antropici che connotano i paesaggi delle regioni italiane e comprende i rapporti di connessione e interdipendenza fra elementi fisici ed antropici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Conosce i caratteri fisici e antropici che connotano i paesaggi delle regioni italiane e comprende i rapporti di connessione e interdipendenza fra elementi fisici ed antropici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Conosce i caratteri fisici e antropici che connotano i paesaggi delle regioni italiane e comprende i rapporti di connessione e interdipendenza fra elementi fisici ed antropici in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Conosce i caratteri fisici e antropici che connotano i paesaggi delle regioni italiane e comprende i rapporti di connessione e interdipendenza fra elementi fisici ed antropici in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
SVILUPPO SOSTENIBILE	CURARE E RISPETTARE GLI AMBIENTI DI VITA	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Cura e rispetta gli ambienti di vita solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Cura e rispetta gli ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
LA COSTITUZIONE E LE ISTITUZIONI	CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE, GLI ORGANI DI GOVERNO E LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Ricava informazioni sul proprio passato analizzando fonti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
CITTADINANZA DIGITALE	RICONOSCERE LE NORME COMPORTAMENTALI DA OSSERVARE NELL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI, I RISCHI DELLA RETE, IL CYBERBULLISMO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le norme da osservare nell'utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Riconosce le norme da osservare nell'utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Riconosce le norme da osservare nell'utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Riconosce le norme da osservare nell'utilizzo delle tecnologie, i rischi della rete, il cyberbullismo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>NUMERI</b>	<b>ESEGUIRE LE QUATTRO OPERAZIONI CON SICUREZZA</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Esegue le quattro operazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Esegue le quattro operazioni con sicurezza solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Esegue le quattro operazioni con sicurezza in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Esegue le quattro operazioni con sicurezza in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<b>OPERARE CON LE FRAZIONI, NUMERI DECIMALI, E PERCENTUALI PER DESCRIVERE SITUAZIONI QUOTIDIANE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Opera con le frazioni, i numeri decimali e le percentuali in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Opera con le frazioni, i numeri decimali e le percentuali in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Opera con le frazioni, i numeri decimali e le percentuali in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Opera con le frazioni, i numeri decimali e le percentuali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<b>DESCRIVERE, DENOMINARE, CLASSIFICARE E DETERMINARE IL PERIMETRO DI FIGURE GEOMETRICHE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Descrive, denomina, classifica e determina il perimetro di figure geometriche solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Descrive, denomina, classifica e determina solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Descrive, denomina, classifica e determina in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Descrive, denomina, classifica e determina in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# MATEMATICA

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO	LIVELLO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<b>DETERMINARE L'AREA DI QUADRILATERI E TRIANGOLI E DI ALTRE FIGURE PER SCOMPOSIZIONE</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Determina l'area di quadrilateri e triangoli solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Determina l'area di quadrilateri e triangoli solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Determina l'area di quadrilateri e triangoli in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Determina l'area di quadrilateri e triangoli in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<b>RAPPRESENTARE RELAZIONI E DATI ED UTILIZZARLI PER RICAVARE, REGISTRARE INFORMAZIONI E/O PER RISOLVERE PROBLEMI, ANCHE CON LE UNITÀ DI MISURA CONVENZIONALI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare/registrazione informazioni e/o risolvere problemi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare/registrazione informazioni e/o risolvere problemi in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare/registrazione informazioni e/o risolvere problemi in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Rappresenta relazioni e dati e li utilizza per ricavare/registrazione informazioni e/o risolvere problemi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# TECNOLOGIA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>	<b>CONOSCERE LE PROCEDURE INFORMATICHE PER UTILIZZARE UN MOTORE DI RICERCA, REPERIRE INFORMAZIONI, COMPORRE TESTI E PRESENTAZIONI DIGITALI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Conosce le procedure informatiche per utilizzare un motore di ricerca, reperisce informazioni, compone testi e presentazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Conosce le procedure informatiche per utilizzare un motore di ricerca, reperisce informazioni, compone testi e presentazioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Conosce le procedure informatiche per utilizzare un motore di ricerca, reperisce informazioni, compone testi e presentazioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Conosce le procedure informatiche per utilizzare un motore di ricerca, reperisce informazioni, compone testi e presentazioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# SCIENZE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<b>OSSERVARE FENOMENI CON UN APPROCCIO SCIENTIFICO E DESCRIVERE LO SVOLGERSI DEI FATTI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Osserva fenomeni con un approccio scientifico e descrive lo svolgersi dei fatti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Osserva fenomeni con un approccio scientifico e descrive lo svolgersi dei fatti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Osserva fenomeni con un approccio scientifico e descrive lo svolgersi dei fatti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Osserva fenomeni con un approccio scientifico e descrive lo svolgersi dei fatti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con

# SCIENZE

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<b>INDIVIDUARE NEI FENOMENI OSSERVATI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE, FARE MISURAZIONI, REGISTRARE DATI SIGNIFICATIVI, IDENTIFICARE RELAZIONI SPAZIO-TEMPORALI</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati, identifica relazioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b>	<b>OSSERVARE, RACCOLGERE, DESCRIVERE, ANALIZZARE ELEMENTI DEL MONDO FISICO E BIOLOGICO</b>	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo fisico e biologico solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		BASE	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo fisico e biologico solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		INTERMEDIO	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo fisico e biologico in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Osserva, raccoglie, descrive, analizza elementi del mondo fisico e biologico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL CORPO : LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO E COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA.</b>	ESEGUIRE LE AZIONI MOTORIE SINGOLE E IN SUCCESSIONE INDICATA, VARIANDO GLI SCHEMI MOTORI IN FUNZIONE DI SPAZIO, TEMPO ED EQUILIBRIO. ESPRIMERE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO E LA GESTUALITÀ, EMOZIONI E SENTIMENTI	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
		BASE	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
		INTERMEDIO	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		AVANZATO	Esegue le azioni motorie singole variando gli schemi motori in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Esprime attraverso il movimento e la gestualità, emozioni e sentimenti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# EDUCAZIONE FISICA

<b>NUCLEO FONDANTE</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</b>
<b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY; SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>	<b>COMPRENDERE LE MODALITÀ DI GIOCO UN SINGOLO O DI GRUPPO E RISPETTARNE LE REGOLE, COOPERARE CON I COMPAGNI, GESTIRE I CONFLITTI UTILIZZANDO IN MODO CORRETTO E PRUDENTE SPAZI E STRUMENTI DELLA PALESTRA.</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		<b>BASE</b>	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
		<b>INTERMEDIO</b>	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
		<b>AVANZATO</b>	Comprende le modalità di un gioco, rispetta le regole, coopera con i compagni, gestisce i conflitti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Utilizza in modo corretto e prudente spazi e strumenti della palestra in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

# **APPENDICE 2**

# COMPORAMENTO

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
<b>CORRETTO E RESPONSABILE</b>	L'alunno ha mostrato sempre una partecipazione costruttiva e propositiva, un impegno responsabile, rispetto delle regole, delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico
<b>CORRETTO</b>	L'alunno ha mostrato una partecipazione costruttiva e propositiva, un impegno responsabile, rispetto delle regole, delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico
<b>ADEGUATO</b>	L'alunno si comporta generalmente in modo responsabile, si impegna in modo regolare, partecipa al lavoro scolastico, rispetta le regole, le persone, l'ambiente scolastico
<b>POCO ADEGUATO</b>	L'alunno si impegna se sollecitato, partecipa in modo discontinuo/superficiale al lavoro comune; ha assunto talvolta comportamenti poco corretti, pur rispettando le fondamentali regole della vita scolastica, mostrandosi sensibile ai richiami
<b>NON ADEGUATO</b>	Nonostante le sollecitazioni, l'alunno si impegna solo saltuariamente, interviene in modo inopportuno durante le lezioni disturbando il lavoro comune; ha difficoltà a rispettare le regole, le persone, l'ambiente scolastico

# RELIGIONE

LIVELLO	<u>Dio e l'uomo</u>	<u>La Bibbia e le fonti</u>	<u>Il linguaggio religioso</u>	<u>I valori etici e religiosi</u>
<b>INSUFFICIENTE</b>	Non partecipa alle attività e alle conversazioni anche se sollecitato. Non è in grado di applicare procedure di analisi e sintesi ed ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Non ha sufficientemente acquisito i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo.	Non partecipa alle attività e alle conversazioni anche se sollecitato. Non è in grado di applicare procedure di analisi e sintesi ed ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Non ha sufficientemente acquisito la conoscenza delle fonti.	Non partecipa alle attività e alle conversazioni anche se sollecitato. Non è in grado di applicare procedure di analisi e sintesi ed ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Non ha sufficientemente acquisito un linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali.	Non partecipa alle attività e alle conversazioni anche se sollecitato. Non è in grado di applicare procedure di analisi e sintesi ed ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Non riconosce i valori etici e religiosi legati alla crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.
<b>SUFFICIENTE</b>	Partecipa alle attività e alle conversazioni, ma interviene solo se sollecitato. Applica procedure di analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti; guidato riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Ha acquisito sufficientemente i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo.	Partecipa alle attività e alle conversazioni, ma interviene solo se sollecitato. Applica procedure di analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti; guidato riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Ha acquisito una conoscenza sufficiente delle fonti.	Partecipa alle attività e alle conversazioni, ma interviene solo se sollecitato. Applica procedure di analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti; guidato riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Ha acquisito un sufficiente linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali.	Partecipa alle attività e alle conversazioni, ma interviene solo se sollecitato. Applica procedure di analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti; guidato riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Ha raggiunto una sufficiente conoscenza dei valori etici.
<b>BUONO</b>	Partecipa con interesse alle attività. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, riconosce proprietà ed applica criteri di classificazione standardizzati. Ha raggiunto una buona conoscenza dei riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo.	Partecipa con interesse alle attività. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, riconosce proprietà ed applica criteri di classificazione standardizzati. Ha raggiunto una buona conoscenza delle fonti.	Partecipa con interesse alle attività. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, riconosce proprietà ed applica criteri di classificazione standardizzati. Ha acquisito un appropriato linguaggio religioso.	Partecipa con interesse alle attività. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, riconosce proprietà ed applica criteri di classificazione standardizzati. Ha raggiunto una buona conoscenza dei valori etici e religiosi.

<b>DISTINTO</b>	Partecipa con attenzione ed interesse, rispettando le regole della conversazione. Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole e con autonomia, distingue proprietà e criteri di classificazione adeguati ai contesti. Ha raggiunto una competenza adeguata dei riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo.	Partecipa con attenzione ed interesse, rispettando le regole della conversazione. Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole e con autonomia, distingue proprietà e criteri di classificazione adeguati ai contesti. Ha raggiunto una buona conoscenza e competenza delle fonti.	Partecipa con attenzione ed interesse, rispettando le regole della conversazione. Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole e con autonomia, distingue proprietà e criteri di classificazione adeguati ai contesti. Ha acquisito un appropriato linguaggio religioso.	Partecipa con attenzione ed interesse, rispettando le regole della conversazione. Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole e con autonomia, distingue proprietà e criteri di classificazione adeguati ai contesti. Ha appreso i valori etici e religiosi legati alla crescita del senso-morale e allo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.
<b>OTTIMO</b>	Partecipa con attenzione ed interesse. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approfondito ed originale, utilizza proprietà e regolarità per creare criteri di classificazione idonei ed efficaci. Ha raggiunto una competenza adeguata dei riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo ed interviene apportando il proprio contributo personale	Partecipa con attenzione ed interesse. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approfondito ed originale, utilizza proprietà e regolarità per creare criteri di classificazione idonei ed efficaci. Ha raggiunto una buona conoscenza e competenza delle fonti ed interviene apportando il proprio contributo personale.	Partecipa con attenzione ed interesse. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approfondito ed originale, utilizza proprietà e regolarità per creare criteri di classificazione idonei ed efficaci. Ha acquisito un appropriato linguaggio religioso ed interviene apportando il proprio contributo personale.	Partecipa con attenzione ed interesse. Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approfondito ed originale, utilizza proprietà e regolarità per creare criteri di classificazione idonei ed efficaci. Ha appreso i valori etici e religiosi ed interviene apportando il proprio contributo personale.

**APPENDICE 3**  
**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO <sup>(1)</sup>
1	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	COMPETENZE DIGITALI	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	IMPARARE AD IMPARARE	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	SPIRITO DI INIZIATIVA	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistiche musicali.	
9	L'ALUNNO/A HA INOLTRE MOSTRATO SIGNIFICATIVE COMPETENZE NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SCOLASTICHE E/O EXTRASCOLASTICHE, RELATIVAMENTE A: .....		

**(1) Livello Indicatori esplicativi**

– **Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

– **Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

– **Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

– **Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

# LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Criteria per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento  
Anno Scolastico 2020-2021

*A cura della Funzione Strumentale per la  
Valutazione d'Istituto e Miglioramento: Marco Simoni*

## 1. PREMESSA

Secondo quanto affermato dal **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62** (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato):

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

## 2. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto comprensivo a livello didattico-curricolare si è organizzato in quattro **dipartimenti** disciplinari:

- ✓ Dipartimento linguistico;
- ✓ Dipartimento di matematica, tecnologia e scienze;
- ✓ Dipartimento di lingue straniere;
- ✓ Dipartimento di educazione motoria, musicale, artistica.

### 2.1 Le fasi del processo di valutazione

#### a) Valutazione iniziale

La valutazione iniziale ha lo scopo di rilevare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni della classe.

Ciascun dipartimento ad inizio anno scolastico predispone un test d'ingresso per le principali discipline al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

#### b) Valutazione formativa

La valutazione formativa o valutazione in itinere rappresenta il momento fondamentale della progettazione

didattica, in quanto è finalizzata a valutare il processo di insegnamento-apprendimento. Tale valutazione permette al docente di verificare l'adeguatezza dei metodi utilizzati, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi programmati, predisponendo adeguati interventi di recupero in caso di mancato conseguimento degli stessi e può essere usata per favorire la capacità di autovalutazione degli alunni. Per questo motivo ogni verifica formativa non deve essere accompagnata da un voto numerico ma solo da un breve commento che aiuti l'alunno a prendere coscienza della propria situazione, individuando carenze o punti di forza del suo personale percorso di apprendimento.

#### c) Valutazione sommativa

La valutazione sommativa ha lo scopo di determinare il livello globale di conoscenze e abilità raggiunto dagli alunni. Tutti gli strumenti di verifica conosciuti sono validi per i docenti che utilizzeranno diverse tipologie di verifica (strutturata, semistrutturata, non strutturata), per andare incontro alle esigenze di tutti gli alunni ed avere un quadro più completo della loro preparazione.

### **2.2 Criteri per la valutazione delle singole prove orali e scritte**

Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (Art. 3, comma 1 della Legge 30 ottobre 2008, n. 169).

Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi (Art. 3, comma 2 della Legge 30 ottobre 2008, n. 169).

Secondo il comma 1 dell'articolo 2 del D.Lgs. n.62/2017 << La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento >>.

**Per la scuola Primaria**, la Nota Ministeriale 1515 del 1 settembre 2020 ha stabilito che “in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, **dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti** degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso **un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”.

L'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. Le Linee guida (Allegato A), parte integrante della presente ordinanza, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.

Considerato che la recente normativa presuppone un periodo di lavorazione, la scuola primaria dell'istituto sta lavorando per aggiornare questo documento di valutazione.

## 2.2.1 Criteri generali per la valutazione delle Competenze disciplinari e trasversali per la scuola Secondaria di primo grado

Per quanto riguarda la valutazione di tutte le prove orali e scritte, non oggettive, di diversa tipologia, nonché delle competenze trasversali, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, si ritiene opportuno che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, faccia riferimento ai seguenti criteri generali di attribuzione del voto (Tab. B), con le opportune modifiche dettate dalla natura della disciplina.

Dette modifiche, se necessarie, vengono elaborate all'interno dei diversi gruppi di lavoro disciplinari ed esplicitate mediante la formulazione di una o più griglie contenenti i criteri di valutazione, relativi alle prove scritte, orali o pratiche, che tengano conto delle seguenti tabelle e siano naturalmente riferiti alle competenze specifiche da raggiungere.

Le griglie elaborate nei gruppi disciplinari vengono allegate al presente documento.  
Scuola secondaria di I grado Tab. B

Voto in decimi	Indicatori del livello di apprendimento		Indicatori relativi alle competenze trasversali		
	Conoscenze e Abilità	Obiettivi di apprendimento o disciplinari	Comunicare	Imparare ad imparare	Individuare collegamenti e relazioni
	Descrittori				
4	L'alunno non conosce gli aspetti più elementari dei contenuti disciplinari proposti e non è in grado di applicarli neppure se guidato.	Mancato conseguimento degli obiettivi disciplinari.	L'alunno, anche se guidato, ha difficoltà a comprendere semplici informazioni; si esprime in modo confuso, con linguaggio non appropriato.	L'alunno non ha alcun metodo di studio; anche se guidato, incontra difficoltà nell'organizzazione del lavoro, non riuscendo ad individuare gli elementi principali di un argomento.	L'alunno non sa operare collegamenti con altre discipline.
5	L'alunno dimostra una frammentaria e lacunosa acquisizione dei contenuti disciplinari e li applica con scarsa autonomia.	Parziale conseguimento degli obiettivi disciplinari.	L'alunno comprende le informazioni elementari solo se guidato; fatica nell'argomentarli e con sufficiente chiarezza; non possiede adeguata padronanza dei linguaggi specifici delle singole discipline.	L'alunno non ha ancora acquisito un efficace metodo di studio; riconosce ed organizza gli elementi fondamentali di un argomento solo se guidato.	L'alunno non sa operare collegamenti con altre discipline.
6	L'alunno dimostra una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari minimi e li applica in modo meccanico.	Essenziale conseguimento degli obiettivi disciplinari.	L'alunno comprende le informazioni essenziali ed utilizza un linguaggio semplice e sufficientemente corretto, anche se	L'alunno possiede un metodo di studio ancora incerto; impara gli argomenti in modo mnemonico e deve essere guidato per	L'alunno sa operare semplici collegamenti con altre discipline solo se guidato.

			non sempre specifico della disciplina.	individuare ed organizzare gli elementi principali di un concetto.	
7	L'alunno dimostra una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari e li applica in modo corretto.	Complessivo conseguimento degli obiettivi disciplinari.	L'alunno comprende ed è in grado di utilizzare in modo quasi sempre adeguato i linguaggi specifici delle singole discipline.	L'alunno ha sviluppato un metodo di studio abbastanza efficace in quasi tutte le discipline.	L'alunno dimostra una capacità di operare collegamenti con altre discipline non pienamente sviluppata e limitata a certi argomenti.
8	L'alunno dimostra una buona acquisizione dei contenuti disciplinari e li applica in modo autonomo e corretto.	Completo conseguimento degli obiettivi disciplinari.	L'alunno comprende ed utilizza correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline	L'alunno ha sviluppato un metodo di studio efficace.	L'alunno sa operare collegamenti con altre discipline.
9	L'alunno dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari in modo completo ed approfondito e li applica in modo sicuro e con soddisfacente padronanza.	Sicuro e completo conseguimento degli obiettivi disciplinari.	L'alunno comprende ed utilizza con padronanza e completezza la terminologia specifica.	L'alunno ha sviluppato un metodo di studio autonomo e funzionale.	L'alunno sa operare con efficacia collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.
10	L'alunno conosce in maniera completa, ben strutturata e approfondita i contenuti disciplinari e li applica con sicurezza e padronanza in qualsiasi compito gli venga affidato.	Sicuro, completo e personale conseguimento degli obiettivi disciplinari.	L'alunno comprende con facilità ed utilizza con precisione e padronanza la terminologia specifica.	L'alunno ha sviluppato un metodo di studio autonomo, sicuro ed efficace.	L'alunno esegue con disinvoltura puntuali ed efficaci collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.

## **2.3 Criteri per la valutazione quadrimestrale (intermedia e finale)**

### **2.3.1 La valutazione quadrimestrale**

Tenendo conto che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti, ma assume una valenza più ampia, nella quale devono essere considerati anche il processo di apprendimento e il comportamento, per formulare tale valutazione il Team docenti o il Consiglio di Classe prenderà in considerazione tutti gli elementi a disposizione utili a delineare la formazione culturale dell'alunno.

In particolare, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del livello di apprendimento quanto a conoscenze, abilità e competenze acquisite e verificate per ogni disciplina;
- dell'evoluzione del processo di apprendimento dell'alunno, rispetto al livello di partenza (progressione o regressione);
- del livello di impegno e applicazione, interesse, motivazione e partecipazione all'attività didattica;
- della presenza agli interventi di recupero attivati e/o del grado di risposta a percorsi semplificati o ridotti;

- della frequenza scolastica puntuale e regolare: numero di assenze limitato e giustificato sulla base di validi motivi (si terrà conto anche della corrispondenza ripetuta delle assenze con date indicate per verifiche orali o scritte);
- dei fattori ambientali, sociali, familiari e di salute che possono avere influito sul rendimento didattico e formativo dell'alunno.

La valutazione quadrimestrale dovrà essere espressa con voti interi, perciò i mezzi voti dovranno essere opportunamente arrotondati all'unità. I singoli docenti potranno decidere di arrotondare all'unità inferiore o superiore in base ai sopraindicati criteri.

Ogni docente dovrà riportare i voti disciplinari relativi ad ogni alunno sull'apposito registro elettronico non più tardi del giorno precedente agli scrutini (sia nel primo che nel secondo quadrimestre).

### **2.3.2 Criteri per gli scrutini finali: ammissione alla classe successiva o all'esame di stato (per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado)**

#### **▲ Scuola Primaria**

L'ordinanza ministeriale **2158 del 4 dicembre 2020 << Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria >>** stabilisce che "a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione **periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti."(Art.3.comma 1).

Nel **curricolo di istituto** sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, **gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale**. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I **giudizi descrittivi** da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti **livelli di apprendimento**, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

#### **a) In via di prima acquisizione**

##### **b) Base**

##### **c) Intermedio**

##### **d) Avanzato**

I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto

l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

<b>Avanzato:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio:</b> l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione:</b> l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti**, la valutazione del **comportamento** e **dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa** restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione n.62 del 2017.

▲ Scuola Secondaria di I grado

### Criteria per la valutazione delle prove oggettive

La valutazione delle prove oggettive verrà effettuata secondo la seguente scala percentuale.

Tab. A

	Valutazione in decimi
< 45 %	4
45 % ≤.....< 50 %	4,5
50 % ≤.....< 55 %	5
55 % ≤.....< 60 %	5,5
60 % ≤.....< 65 %	6
65 % ≤.....< 70 %	6,5
70 % ≤.....< 75 %	7
75 % ≤.....< 80 %	7,5
80 % ≤.....< 85 %	8
85 % ≤.....< 90 %	8,5

90 % ≤.....< 95 %	9
95 % ≤.....< 100 %	9,5
100 %	10

### Vademecum scrutinio finale

Tab. E

Vademecum Scrutinio Finale	Riferimenti normativi
<p>Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione</p> <p>Si riportano i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame deliberati dal Collegio Docenti con Del. 2 del 5 maggio 2018.</p> <p>L'alunno non viene ammesso alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso in cui il trattenimento consenta la reale possibilità di recupero degli apprendimenti.</li> <li>• Nel caso in cui il trattenimento consenta un recupero nel processo di maturazione.</li> </ul>	<p>DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione</p>

Materiali da preparare a cura dei docenti delle classi prime e seconde, a conclusione dell'anno scolastico

- Programma effettivamente svolto di ogni disciplina insegnata, con chiara indicazione delle eventuali e motivate variazioni rispetto alla programmazione iniziale.  
Ogni programma, in formato digitale, dovrà essere consegnato al coordinatore di classe prima degli scrutini finali.
- Relazione finale di classe, in formato digitale, a cura del coordinatore, da presentare durante gli scrutini finali. Il coordinatore provvederà a consegnare la relazione e i programmi svolti dai singoli docenti al dirigente scolastico, entro il 15 giugno.
- Copia della Relazione finale del CdC verrà inserita nel registro dei verbali della classe.

### Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Materiali da preparare a cura dei docenti delle classi terze

- Programma effettivamente svolto di ogni disciplina insegnata, in formato cartaceo (firmato dal docente). Ogni programma dovrà essere consegnato al coordinatore di classe entro lo scrutinio.
- Relazione finale della classe relativa a tutto il triennio, a cura del coordinatore di classe.  
La relazione dovrà essere presentata e approvata in sede di scrutini finali e quindi sottoposta alla commissione d'esame.

Tab. F

Vademecum relativo all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione <sup>6</sup>	Riferimenti normativi

<p><b>Giudizio di idoneità e consiglio orientativo</b></p> <p>Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione</p> <p>Si riportano i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame deliberati dal Collegio Docenti con Del. 2 del 5 maggio 2018. L'alunno non viene ammesso alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso in cui il trattenimento consenta la reale possibilità di recupero degli apprendimenti.</li> <li>• Nel caso in cui il trattenimento consenta un recupero nel processo di maturazione.</li> </ul> <p>Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.</p> <p>Il CdC è chiamato a formulare, per ogni alunno, un Consiglio orientativo (Tab.G).</p> <p>Il consiglio orientativo viene formulato dal consiglio di classe prima dell'inizio delle iscrizioni alla scuola di secondo grado.</p>	<p>Decreto legislativo n.62/2017</p>
<p>Il voto di ammissione e il consiglio orientativo devono essere riportati anche sul documento di valutazione.</p> <p><u>In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.</u></p>	
<p><b>Prove scritte</b></p> <p>Sono fissate in un numero di tre: prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.</p> <p>Le prove scritte sono essere preparate dai docenti della commissione di esame.</p>	

<p><b>Prove orali</b></p> <p>Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.</p> <p>Per ogni alunno viene formulato un giudizio sul colloquio pluridisciplinare, espresso anche in decimi (Tab. H).</p>	
<p><b>Valutazione finale</b></p> <p>La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.</p> <p>L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.</p> <p>La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.</p>	
<p>È possibile attribuire la lode solo ai candidati che hanno riportato una valutazione finale pari a 10/10.</p> <p>Per ogni alunno viene formulato un motivato giudizio complessivo, espresso anche in decimi (Tab. I).</p>	
<p><b>Certificazione delle competenze</b></p> <p>Per ogni alunno viene compilato l'apposito modulo di certificazione delle competenze, alla fine del primo ciclo di istruzione.</p> <p>La certificazione delle competenze viene espressa in livelli, riportati in fondo al documento.</p>	

**Consiglio Orientativo** alla fine del terzo anno

Tab. G

Il Consiglio di Classe, sulla base degli elementi di valutazione in proprio possesso, consiglia che l'alunna/o prosegua gli studi presso ...		
<input type="radio"/> un Liceo:	<input type="radio"/> un Istituto Tecnico:	<input type="radio"/> un Istituto professionale:
<input type="radio"/> Artistico <input type="radio"/> Classico <input type="radio"/> Linguistico <input type="radio"/> Musicale E Coreutico <input type="radio"/> delle Scienze Umane <input type="radio"/> Scientifico	<input type="radio"/> nel settore Economico <input type="radio"/> nel settore Tecnologico	<input type="radio"/> nel settore dei Servizi <input type="radio"/> nel settore Industria e Artigianato
<input type="radio"/> Un Corso di Formazione Professionale		
<input type="radio"/> dopo aver assolto l'obbligo scolastico in un Istituto Professionale		
<input type="radio"/> avendo assolto l'obbligo scolastico con la frequenza della Scuola Secondaria di Primo Grado		

Griglia per la formulazione del giudizio relativo al colloquio pluridisciplinare (Tab.H)

ALUNNO/A.....								
Classe Terza Sez. ....								
GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO RELATIVO AL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE								
Indicatori	Descrittori	Valutazione in decimi						
		4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli argomenti trattati	Il /La candidato/a in sede di colloquio ha dimostrato di conoscere in maniera ..... i contenuti trattati,	di non conoscere in nessuna maniera i contenuti trattati	non omogenea; superficiale; settoriale; molto limitata; lacunosa; scarsa	essenziale; approssimativa; parziale; frammentaria ; limitata	sostanzialmente valida; adeguata; buona	ampia; organica; consapevole; precisa	approfondita completa	completa e approfondita ; rigorosa
Capacità di esposizione	di esporli.....	Di non avere capacità di esposizione	in modo lacunoso/povero e frammentario / incerto/ improprio e confuso	in modo semplice; con difficoltà; in modo stentato/ meccanico/non sempre ben organizzato; accettabile	in modo semplice ma corretto/coerente	in modo esauriente; in modo corretto e ordinato/scorrevole e organizzato	in modo sicuro e controllato/ accurato	in modo appropriato e organizzato; in maniera efficace e originale; in maniera personale e articolata
Capacità di operare collegamenti	e/ma di sapere operare collegamenti.....	di non sapere operare collegamenti	oppure e non sapere operare collegamenti.	con fatica e solo se guidato.	in modo semplice; limitatamente ad una sola disciplina/ad alcune discipline.	in modo pertinente.	in modo opportuno.	con disinvoltura ; a livello interdisciplinare/ in modo preciso e significativo .
Uso del linguaggio specifico	Si è espresso/a con un linguaggio .....,	non in grado di comunicare dei contenuti	confuso; molto impreciso; improprio	non sempre chiaro; impreciso; approssimativo; stentato; semplice; povero	sostanzialmente appropriato; chiaro	preciso; corretto; pertinente	accurato e preciso	chiaro e appropriato ; ricco e appropriato /fluida
Capacità di analisi e sintesi	rivelando ... capacità di analisi e sintesi.	assenti	mediocri; insufficienti	scarse; incerte; sufficienti	discrete; accettabili	apprezzabili	sicure/ personali	sicure e consolidate /personali

Griglia per la formulazione del giudizio complessivo finale (può essere usata anche per il giudizio di idoneità)  
(Tab. I)

ALUNNO/A..... Classe Terza Sez. ....

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

Indicatori	Descrittori	Valutazione in decimi					
		5	6	7	8	9	10
Impegno	Nel corso del triennio l'alunno/a ha dimostrato un Impegno ...	<p>saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste, superficiale</p> <p><i>oppure</i> non ha dimostrato alcun impegno</p>	non sempre adeguato; adeguato solo in alcune discipline; poco approfondito e non produttivo	accettabile; costante ma dispersivo	serio e adeguato	serio; accurato e costante	serio; costante; accurato; responsabile
Attenzione	e un'attenzione... ...	discontinua; non adeguata/ non produttiva/ assente nella maggior parte delle discipline,	discontinua; non sempre adeguata; poco produttiva,	adeguata nella maggior parte delle discipline,	costante,	costante e produttiva,	costante e produttiva,
Partecipazione	Partecipando ... alle attività scolastiche.	in modo molto limitato/ insufficiente	in modo discontinuo/ limitato/selettivo/ superficiale; solo se sollecitato	in modo adeguato/ interessato, ma non sempre collaborativo	sistematicamente; in modo soddisfacente/ costruttivo	in modo attivo; coerente; personale e significativo	intensamente; attivamente; proficuamente; in modo assiduo e costante/ produttivo/ propositivo
Metodo di lavoro	Ha acquisito un metodo di lavoro ...	<i>oppure</i> Non ha ancora acquisito un metodo di lavoro efficace.	ancora poco efficace/preciso e non autonomo.	non sempre preciso/ a volte disordinato ma accettabile; non del tutto consolidato.	organico e sicuro.	produttivo ed efficace.	autonomo e personale; efficace e produttivo.
Evoluzione rispetto al livello di partenza	Rispetto alla situazione di partenza, ha Evidenziato ...	<i>op pur e</i> non ha evidenziato significativi miglioramenti/alc	un minimo miglioramento; piccoli ma apprezzabili miglioramenti.	un miglioramento abbastanza costante; un piccolo miglioramento non sempre costante/ade	un miglioramento costante.	un miglioramento costante e progressivo.	un miglioramento costante e progressivo.

		un miglioramento.		guato alle sue capacità.			
Preparazione raggiunta	La preparazione ottenuta in quanto a capacità espressive; di osservazione; di comprensione ; di analisi risulta ...	mediocre; alquanto limitata; lacunosa; carente nella maggior parte delle discipline di studio.	essenziale; approssimativa; parziale; frammentaria; limitata solo ad alcune discipline di studio.	accettabile e ma talvolta mnemonica; poco approfondita in alcune discipline di studio.	valida; appropriata ; soddisfacente nella maggior parte delle discipline di studio.	valida e personale; più che soddisfacente in tutte le discipline di studio.	critica ed appropriata ; completa e approfondita in tutte le discipline di studio.
Comportamento	Il suo comportamento è stato.....	scorretto; troppo spesso poco rispettoso delle regole.	non sempre rispettoso delle regole e dei compagni; poco corretto.	vivace ma corretto; disponibile e ma non sempre rispettoso delle regole; abbastanza corretto.	generalmente corretto.	sempre corretto e collaborativo.	sempre responsabile e collaborativo; corretto e disponibile.

### 3. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

#### 3.1 La Valutazione degli alunni DSA (con diagnosi funzionale specifica)

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), riconosce quali disturbi specifici di apprendimento (DSA):

- la dislessia: difficoltà nell'imparare a leggere e nell'effettuare una lettura corretta e fluente
- la disgrafia: difficoltà nella realizzazione grafica, cioè nella riproduzione di segni alfabetici e numerici
- la disortografia: difficoltà nei processi linguistici di transcodifica, cioè nel tradurre correttamente i suoni che compongono le parole in simboli grafici
- la discalculia: difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

L'alunno che presenta tali disturbi (opportunosamente descritti in una diagnosi funzionale specifica effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale) deve essere aiutato a superare la situazione di svantaggio nell'apprendimento mediante appropriate strategie didattiche, personalizzate e adattabili atte a favorire il successo scolastico dell'alunno.

Tali strategie dovranno avvalersi di **strumenti compensativi e misure dispensative**, nonché prevedere forme di verifica e valutazione personalizzate, anche per quanto concerne l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (Art. 2-3-5 della Legge 8 ottobre 2010, n. 170).

#### **3.1.1 Linee guida per l'accoglienza di alunni DSA**

Il Decreto Ministeriale 5669 del 2011 stabilisce che la scuola garantisce gli interventi per gli studenti con DSA "anche attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate".

Il primo responsabile della redazione del PDP è il consiglio di classe dello studente o degli studenti che hanno ricevuto una certificazione di DSA: il consiglio di classe può anche chiedere il supporto della Funzione Strumentale DSA d'istituto, insegnante che ha una formazione specifica sui DSA e fornisce supporto ai colleghi su normativa, strategie e strumenti utilizzabili ma non opera in loro vece, anzi, promuove l'autonomia e l'iniziativa nella gestione del bambino o ragazzo con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Anche la famiglia e gli esperti esterni sono coinvolti nella redazione del PDP per fornire tutte le informazioni e gli elementi necessari a renderlo più completo e utile possibile.

Gli insegnanti preparano il PDP all'inizio di ogni anno scolastico, entro il primo trimestre, o nel corso dell'anno, non appena la famiglia consegna la diagnosi alla scuola.

Se la diagnosi non c'è, i docenti possono comunque preparare il PDP motivando la loro decisione di personalizzare la didattica. Nel corso dell'anno scolastico, insegnanti e famiglia possono rivedere e modificare il PDP in qualsiasi momento ce ne sia bisogno per adeguarlo alle necessità dello studente, tenendo conto dei suoi miglioramenti e identificando di volta in volta la strategia e gli strumenti più adatti a lui.

Nella scuola secondaria di primo grado il PDP viene redatto dal consiglio di classe una volta acquisita la diagnosi specialistica e dopo aver ascoltato la famiglia e, laddove è necessario, gli specialisti, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità.

L'articolo 11 del DECRETO 62/2017: "per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il piano didattico

personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe” (comma 9 art.11).

### 3.1.2 DSA e lingue straniere

Lo studio delle lingue straniere, soprattutto nella forma scritta, risulta molto complicato per gli alunni DSA. Tale difficoltà dipende dal fatto che, a differenza dell'italiano che è una lingua a ortografia trasparente, in cui vi è, se non in rare eccezioni, una corrispondenza diretta tra grafema e fonema (ovvero a ogni suono corrisponde un unico segno grafico e viceversa), nelle lingue straniere ad ortografia opaca come l'inglese e in parte il francese, la regola e non l'eccezione è che a una stessa lettera (o combinazione di lettere) corrispondono suoni diversi, oppure lo stesso suono può essere scritto utilizzando lettere diverse. Per questo motivo è opportuno favorire l'apprendimento orale della lingua straniera. La lingua straniera scritta, se prevista durante il percorso scolastico e gli esami, richiede una valutazione non formale e, in ogni caso, un "compenso dovuto" (*nota 4674 del 10-5-2007*) dell'orale con lo scritto. "Compenso dovuto" non significa media matematica. La prova scritta prodotta da quasi tutti i dislessici difficilmente può essere corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico.

Per l'alunna o l'alunno, la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede invece la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. ( art. 11 DL n. 62 del 13 aprile 2017).

## 3.2 Suggerimenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti

### 3.2.1 Misure dispensative e strumenti compensativi

Strumenti compensativi	Misure dispensative
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri</li> <li>• tavola pitagorica</li> <li>• tabella delle misure, delle formule geometriche, di procedure e algoritmi</li> <li>• calcolatrice registratore</li> <li>• cartine geografiche e storiche</li> <li>• tabelle della memoria di ogni tipo (verbi ...)</li> <li>• computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico ed eventualmente sintesi vocale</li> <li>• traduttori automatici</li> <li>• cassette registrate (dagli insegnanti, dagli alunni /o allegate ai testi)</li> <li>• fonoteca scolastica contenente il testo parlato dei libri in adozione, ed altri testi culturalmente significativi</li> <li>• audiovisivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lettura a voce alta (a meno che non venga richiesto dall'alunno)</li> <li>• scrittura veloce sotto dettatura scrittura alla lavagna</li> <li>• copiatura dalla lavagna uso del vocabolario</li> <li>• studio mnemonico (ad esempio di poesie, di regole grammaticali, di definizioni, di tabelline ...)</li> <li>• scrittura e lettura di numeri romani</li> <li>• scrittura in corsivo (dare all'alunno la possibilità di scrivere in stampato maiuscolo, se la cosa lo facilita) studio delle lingue straniere in forma scritta prendere appunti</li> <li>• uso di materiale scritto a mano, prediligendo quello in stampato maiuscolo</li> <li>• Stabilire tempi più lunghi per le prove scritte programmare o concordare le interrogazioni</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori</li> <li>• adozione di libri di testo con disponibilità di CD rom DVD o altri materiali multimediali per alunni DSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assegnare compiti a casa in misura ridotta (al ragazzo dislessico occorre molto tempo per eseguire i compiti a casa quindi, se possibile, evitargli lunghe copiatore in inglese o in italiano e sostituirle con schede)</li> <li>• incoraggiare l'uso degli schemi, tabelle, mappe concettuali e permettere il loro utilizzo durante le verifiche scritte e orali</li> <li>• affiancare, laddove è possibile, al linguaggio verbale altri codici</li> </ul>
---	--

I singoli docenti, dopo aver valutato le effettive necessità dello studente (difficoltà manifestate nella specifica materia), dovranno definire quali delle precedenti misure mettere in atto per favorirne il successo scolastico. È ovvio che la scelta e l'applicazione di dette metodologie rientrano nella discrezionalità del singolo docente che, meglio di ogni altro, può valutarne l'efficacia e l'opportunità.

### 3.2.2 Modalità di verifica

Prove orali	Prove scritte
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lasciar usare gli strumenti compensativi.</li> <li>• Programmare le interrogazioni specificando gli argomenti che saranno chiesti e ridurre il numero delle pagine.</li> <li>• Avvisare 10 minuti prima di interrogare, per dare il tempo di prepararsi psicologicamente e di ripassare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lasciar usare gli strumenti compensativi.</li> <li>• Dare un tempo di esecuzione più lungo, che consenta una maggiore riflessione e una migliore gestione dell'ansia.</li> <li>• Dare un minor numero di esercizi o di domande o usare verifiche <b>scalari</b> (che contengano cioè una parte più semplice, accessibile a tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento, e una parte più difficile, ma comunque contenente un testo chiaro così da presentare la stessa verifica a tutti gli alunni).</li> <li>• Utilizzare esercizi di completamento e a risposte multiple</li> <li>• Leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla.</li> <li>• Fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea, usare lo stampato maiuscolo e un carattere privo di .. come Arial, ).</li> </ul>

### 3.2.3 Modalità di valutazione

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (art. 10 DL n. 62 del 13 aprile 2017).

Nel PDP redatto potranno essere inseriti tali modalità:

- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto soprattutto del contenuto e non della forma.
- Non valutare l'ordine e la calligrafia.
- Non valutare gli errori di spelling, ortografia ecc.
- Integrazione delle verifiche scritte con verifiche orali, alle quali occorre dare maggior peso.
- Far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti.
- Evitare di mortificarlo segnalando in rosso tutti gli errori di ortografia.
- Distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma).
- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi.
- Assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione.

### **3.3 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (solo per gli alunni che frequentano la classe III della Sc. Sec. di I gr.)**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. (art. 11 comma 9 DL n. 62 del 13 aprile 2017).

Le indicazioni per questi studenti non prevedono dispensa da alcuna materia: le prove scritte e orali debbono essere uguali a quelle dei compagni e non differenziate. Per le prove scritte in lingua straniera, è prevista una prova orale sostitutiva per coloro che hanno la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. Coloro che hanno l'esonero o la dispensa, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

In sede di esame, gli alunni DSA potranno:

- utilizzare gli stessi strumenti compensativi già usati durante l'anno scolastico
- avere a disposizione tempi più lunghi per l'espletamento delle prove scritte (per la prova a carattere nazionale vengono, di norma, assegnati 20 minuti in più)
- può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. ( art. 11 DL n. 62 del 13 aprile 2017)
- Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. ( art. 11 DL n. 62 del 13 aprile 2017).

Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati all'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 11 comma 14-15 DL n. 62 del 13 aprile 2017).

### **3.4 Valutazione alunni con BES**

Gli alunni BES, ovvero con Bisogni Educativi Speciali, sono tutti quegli studenti che manifestano una particolare esigenza di apprendimento. A loro è dedicata una normativa specifica, per garantirne la perfetta inclusione scolastica. Il cuore di questo approccio è il **Piano Didattico Personalizzato**.

Con la **Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012** recante "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur) ha infatti introdotto il riconoscimento di esigenze didattiche particolari per alunni con difficoltà di apprendimento dovute a cause familiari, socio-ambientali o culturali.

Di conseguenza, il Ministero ha fornito anche criteri organizzativi per favorire l'inclusione di questi studenti in difficoltà, indicazioni che ha poi ulteriormente approfondito e chiarito con la circolare ministeriale del 6 marzo 2013, così come con le successive note del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013. Il nucleo centrale e la novità più importante dell'introduzione dei BES nella scuola italiana è l'ampliamento del campo di applicazione di una didattica personalizzata e inclusiva, che in precedenza era prevista solamente per gli alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento). In altri termini, **il diritto a un Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, ovvero a una personalizzazione del processo d'apprendimento, viene esteso anche gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La direttiva 27 DICEMBRE 2012 stabilisce che "le scuole, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, possono avvalersi **per tutti gli alunni con BES** degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida".

L'Istituto comprensivo di Greve in Chianti, per gli alunni con BES non rientranti nelle categorie DSA o disabilità, prevede gli stessi protocolli sopra descritti per gli studenti con DSA.

#### **3.4.1 Esame di stato per gli studenti con bisogni educativi speciali**

Per le altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dai singoli Consigli di Classe, dovranno essere fornite alla Commissione d'esame, tutte le indicazioni utili per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. La commissione, sulla base di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 e dalle successive circolari ministeriali, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive. A tal fine, il Consiglio di Classe trasmette alla Commissione il Piano Didattico Personalizzato.

"Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative – peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3584/2014, superata dal nuovo quadro normativo.

Per gli alunni con certificazione clinica si rimanda alla Nota 5772 del 4 aprile 2019.

Tuttavia, la commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata". (Miur, Nota 9 maggio 2018, n.7885)

### **3.5 Valutazione degli alunni con disabilità**

Per gli alunni con disabilità certificata, ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**. Il Pei è redatto dal GLO Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (D.Lgs 96/2019).

Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifica al fine di accertarne il raggiungimento degli obiettivi (D.Lgs 66/2017).

Il P.E.I. originale è inserito nel fascicolo personale dello studente e una copia è consegnata alla famiglia se ne fa richiesta.

L'attività didattica con l'alunno si svolge prevalentemente in classe per favorire l'inclusione ma può essere svolta in un luogo diverso dalla classe per rispondere ad esigenze particolari, compatibilmente con quanto previsto e deciso nel PEI.

Il percorso scolastico può articolarsi sulla base sia di obiettivi comuni a quelli della classe frequentata sia di obiettivi specifici, semplificati e/o differenziati.

La valutazione degli alunni dovrà essere riferita agli obiettivi indicati nel PEI e alla griglia di valutazione presente nel PAI (Piano Annuale dell'Inclusività).

#### **3.5.1 Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione**

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Agli alunni che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (D.L. 62/2017).

Per le prove Invalsi può essere previsto l'utilizzo di adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento e di specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero.

Per la Certificazione delle Competenze (V primaria, III secondaria) è possibile diversificare i descrittori in funzione del Pei; la certificazione così modificata accompagnerà il modello di certificazione del Miur.

#### 4 LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

(A cura delle FS Intercultura, nelle  
persone delle insegnanti Cristina Turchi e Federica Pedani)

Si segnalano i riferimenti normativi e le pratiche suggerite dalla maggioranza dei progetti di integrazione operanti in Italia che consentono di affrontare i problemi che un alunno straniero, in particolare neo-arrivato, pone alla scuola che lo accoglie, soprattutto in fase di valutazione degli apprendimenti per deciderne l'ammissione o meno alla classe superiore o agli esami di stato.

La normativa esistente rafforza il ruolo e la responsabilità degli Istituti, nella loro autonomia, e dei docenti nella valutazione degli allievi. In particolare, l'art. 45, comma 4, del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999 afferma che *“Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento”*. *“Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato mediante l'attivazione di corsi intensivi sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento”*.

La C.M. n. 24/1.3.2006 (*“Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”*) ricorda che sin dai tempi della legge 517/1977 la Scuola Italiana ha inteso la valutazione non solo come funzione certificativa, ma segnatamente come funzione formativa/regolativa in rapporto al PTOF dell'Istituto e della personalità dell'alunno.

Le *“Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”* del Febbraio 2014 ricordano che *“Nella valutazione è prioritario che la scuola fornisca, con specifiche strategie e percorsi finalizzati, a partire dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di Istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite”*

La medesima circolare afferma che l'alunno straniero non potrà esprimere le stesse prestazioni richieste ai compagni italiani durante i primi anni del suo inserimento scolastico; di qui la necessità di un piano personalizzato (PSP), della durata di **almeno due anni**.

Per poter valutare l'alunno straniero non italofono, sarà dunque necessario programmare percorsi disciplinari appropriati e predisporre **un Piano di Studio Personalizzato** che sarà punto di riferimento essenziale e che dovrà essere redatto anche se il percorso individualizzato riguarda solo alcune discipline del curriculum.

Il piano deve essere compilato e condiviso sulla base di quanto di seguito indicato:

- La storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione fornita dalla scheda di accoglienza.
- La situazione di partenza dell'alunno, sia delle competenze di lingua italiana, sia delle altre discipline
- Gli obiettivi e i percorsi cognitivi **possibili rispetto alla condizione di partenza**
- La selezione dei contenuti e l'individuazione dei **nuclei tematici fondamentali**, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli **obiettivi minimi** previsti dal curriculum.

- Ogni intervento ritenuto opportuno per favorire motivazione e apprendimento, come la partecipazione a corsi di alfabetizzazione e/o a progetti.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “sommativa”, al momento della valutazione si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- ✓ i risultati ottenuti nell’apprendimento dell’italiano L2
- ✓ i risultati ottenuti nei percorsi programmati
- ✓ la motivazione, l’impegno, la partecipazione (considerando le condizioni esistenziali di disagio legate all’inserimento nel nuovo Paese)
- ✓ la progressione e le potenzialità di apprendimento

#### **4.1 Valutazione intermedia**

Alla fine del primo quadrimestre, soprattutto se l’inserimento dell’alunno è stato prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, e quindi gli elementi raccolti non consentono una valutazione fondata, gli insegnanti responsabili, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potranno **non esprimere classificazione anche in più discipline** con la seguente motivazione:

**“La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.**

Oppure

**“La valutazione espressa fa riferimento al P.S.P (Piano di Studio Personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”**

**In Sintesi:**

<b>Piano personalizzato</b> (con differenziazione in tutte od alcune discipline)	<b>Ipotesi a:</b>  <u>Non Classificato</u> in alcune discipline con motivazione espressa	<b>Ipotesi b:</b>  <u>Valutazione espressa</u> in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato
	Nel documento di valutazione va riportato: <i>“La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana” o in assenza di elementi per poter valutare</i>	Nel documento di valutazione va riportato: <i>“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”</i>

#### **4.2 Valutazione di fine anno**

Gli insegnanti responsabili della valutazione possono ricorrere alla seconda formulazione, tenendo conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e facendo inoltre riferimento alle

indicazioni espresse nelle linee guida del MPI (C.M. n. 24 – 1.3.2006) e nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – febbraio 2014 , che sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, almeno due anni, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione delle varie discipline, come dal P.S.P.

*“La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extra-scolastico. **Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche...***

*E' necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei processi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero...*

*Una volta superata questa fase (capacità di sviluppare la lingua per comunicare), **va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie discipline.***

*In caso di dubbio tra la promozione e la non ammissione , facendo riferimento al recente protocollo operativo sulla valutazione degli alunni dei poli di aggregazione delle scuole statali autonome di Firenze e provincia,“ come per i ragazzi italiani, va considerata prima di tutto l'utilità o meno che la ripetenza può avere per l'alunno tenendo conto anche:*

- *dell'età psicologica e biologica oltre che anagrafica in modo da evitare troppa differenza tra l'alunno e il gruppo in cui si inserisce;*
- *del vissuto degli alunni e delle loro percezioni;*
- *di qualsiasi pur minimo progresso o miglioramento nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno o in più anni;*
- *della situazione personale, familiare e sociale;*
- *delle caratteristiche della classe in cui verrebbe inserito se fermato.*

*L'esperienza ha infatti dimostrato che è spesso più proficuo mantenere il gruppo classe omogeneo e integro perché certe evoluzioni si possono vedere meglio nel periodo più lungo ... e che le pluriripetenze sono molto spesso una importante fonte di dispersione scolastica e rendono difficili anche percorsi molto personalizzati, in particolare quando l'alunno, come succede con gli alunni stranieri, si trova in una particolare situazione psicologica e linguistica”.*

**In sintesi:**

<p><b>Piano personalizzato</b></p>	<p><u>Valutazione espressa</u> in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato</p> <p>Nel documento di valutazione va riportato: <i>“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”</i></p>	<p>L'alunno viene ammesso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi previsti nel piano personalizzato.</p>
------------------------------------	--	---

### **4.3 Esame di stato**

Le *“Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri”* del 2014 affermano che *“La normativa d’esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.*

*È importante che nella relazione di presentazione della classe all’esame di stato vi sia una adeguata presentazione degli alunni stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi corsi di inserimento scolastico e di apprendimento.*

*Per l’esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua di origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l’utilizzazione della lingua di origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l’accertamento delle competenze maturate. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del paese d’origine.”*

**Per quanto concerne le griglie di valutazione utilizzate in sede di esame di stato, si rimanda al documento di valutazione che il Consiglio di Classe adotta ogni anno in base alla normativa vigente.**

## 5 . IL SISTEMA DI VALUTAZIONE NAZIONALE (INVALSI)

Nelle Direttive n. 74-75 del 15 settembre 2008, si legge che una delle attività dell'INVALSI è la valutazione (rilevazione) degli apprendimenti degli studenti. Tale rilevazione dovrà riguardare, per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione, gli studenti della **classe seconda e della classe quinta della Scuola Primaria** e gli studenti della **classe prima e della classe terza della Sc. Sec. di I grado**. La rilevazione riguarderà le aree disciplinari dell'Italiano e della Matematica. Alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. I testi della prova sono scelti dal Ministro tra quelli predisposti annualmente dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI), ai sensi del predetto comma 4-ter. (Art.3, comma 4 del DPR 22 giugno 2009, n.122).

L'attuale assetto delle prove è regolato dal decreto legislativo **62/2017**, in seguito al quale sono state introdotte delle importanti novità.

Dal 2018 in quinta primaria e in terza secondaria di primo grado alle Prove di Matematica e Italiano è stata aggiunta anche una prova di **inglese** che prevede un test di lettura e un test di ascolto. Dallo stesso anno, mentre in seconda e quinta primaria le prove vengono effettuate ancora su fascicolo cartaceo, in tutti gli altri gradi vengono effettuate al computer – mediante Computer Based Testing e i risultati vengono trasferiti direttamente all'INVALSI.

Le Prove nazionali INVALSI servono a misurare in maniera standardizzata, cioè in modo oggettivo e uguale per tutti, alcune **competenze fondamentali in Italiano, Matematica e Inglese**. In questo modo i risultati sono comparabili fra scuole o aree geografiche diverse e, grazie a tecniche statistiche di "ancoraggio", da un anno all'altro.

Vista l'introduzione delle prove nazionali, predisposte dall'INVALSI, si suggerisce ai docenti di procedere nel seguente modo:

- all'inizio dell'anno scolastico, a classi parallele, nella Sc. Primaria e in ogni gruppo disciplinare (Italiano e Matematica), nella Sc. Sec. I gr., verrà deciso il numero di prove INVALSI che potranno essere somministrate agli alunni, nel corso dell'anno scolastico, nelle classi interessate, alternandole alle prove usuali, insieme alle quali potranno contribuire alla valutazione dei singoli alunni;
- l'elaborazione di tutte le prove (insieme alle rispettive griglie di valutazione) dovrebbe fare riferimento agli obiettivi di apprendimento fissati nei rispettivi curricula disciplinari, rivisti e aggiornati con quelli previsti dalle Indicazioni nazionali, dai quadri di riferimento INVALSI e dagli Assi culturali;
- sarebbe opportuno che tutte le prove, una volta corrette, fossero discusse in classe, insieme agli alunni;
- ogni gruppo disciplinare potrà stabilire tempi e modi per analizzare i risultati delle prove così da attuare le opportune manovre correttive negli ambiti in cui si sono riscontrate le maggiori difficoltà;
- tempi e modalità di somministrazione di ogni prova dovrebbero rispecchiare esattamente quelli stabiliti dall'INVALSI.

## 6. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### 6.1 Scuola Primaria

Il giudizio sul comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che egli stabilisce con i compagni, gli adulti, l'ambiente scolastico.

<b>GIUDIZIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Corretto e responsabile</b>	L'alunno ha mostrato sempre una partecipazione costruttiva e propositiva, un impegno responsabile, rispetto delle regole, delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico.
<b>Corretto</b>	L'alunno ha mostrato una partecipazione costruttiva e propositiva, un impegno responsabile, rispetto delle regole, delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico.
<b>Adeguito</b>	L'alunno si comporta generalmente in modo responsabile, si impegna in modo regolare, partecipa al lavoro scolastico, rispetta le regole, le persone, l'ambiente scolastico.
<b>Poco adeguato</b>	L'alunno si impegna se sollecitato, partecipa in modo discontinuo/superficiale al lavoro comune; ha assunto talvolta comportamenti poco corretti, pur rispettando le fondamentali regole della vita scolastica, mostrandosi sensibile ai richiami.
<b>Non adeguato</b>	Nonostante le sollecitazioni, l'alunno si impegna solo saltuariamente, interviene in modo inopportuno durante le lezioni disturbando il lavoro comune; ha difficoltà a rispettare le regole, le persone, l'ambiente scolastico.

## 6.2 Scuola Secondaria di I grado

Griglia di valutazione per il voto di COMPORTAMENTO

<b>VOTO</b>	<b>CRITERI</b>
<b>NON ADEGUATO</b>	La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (sei/decimi) è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente erogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.R. N.249/1998 e successive modificazioni.
<b>POCO ADEGUATO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mancato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno o più episodi rilevanti di comportamento non corretto.</li><li>• Poco collaborativo con continuo disturbo alle attività scolastiche.</li><li>• Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.</li><li>• Violazione delle norme organizzative e del regolamento scolastico.</li></ul>
<b>ADEGUATO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto di sé, degli altri e della istituzione scolastica.</li><li>• Abbastanza collaborativo con docenti e compagni.</li><li>• Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.</li><li>• Per lo più rispettoso delle disposizioni organizzative e del regolamento scolastico.</li></ul>
<b>CORRETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Notevole rispetto di sé, degli altri e dell'Istituzione scolastica.</li><li>• Collaborativo con docenti e compagni.</li><li>• Puntuale nello svolgimento delle consegne.</li><li>• Rispettoso delle disposizioni organizzative e del regolamento scolastico.</li></ul>
<b>CORRETTO E RESPONSABILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si dimostra maturo e responsabile nel rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica.</li><li>• Molto collaborativo e propositivo con docenti e compagni.</li><li>• Responsabile e coscienzioso nello svolgimento delle consegne scolastiche.</li><li>• Scrupolosa osservanza delle disposizioni organizzative e del regolamento scolastico.</li></ul>

## 7. La certificazione delle competenze nel primo ciclo

La valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel *Curricolo*.

Il documento di certificazione delle competenze, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. La valutazione e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, **emanate con DM 16/11/2012, n. 254**. Elemento qualificante delle vigenti Indicazioni è il Profilo dello studente che si articola esplicitamente nelle competenze che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze non rappresenta un'operazione terminale autonoma, ma si colloca all'interno dell'intero processo di valutazione degli alunni e ne assume le finalità.

Il **D. Leg.vo n.62/2017** ha evidenziato la natura della valutazione cogliendone le molteplici e rilevanti funzioni: "La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e **competenze**". L'apprezzamento di una competenza, in uno studente come in un qualsiasi soggetto, non è impresa facile. Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a **compiti di realtà** (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

In accordo alle "**Linee guida per la certificazione delle competenze**" al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017, il nostro istituto ha elaborato i seguenti modelli di certificazione:

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello <sup>(1)</sup></b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:  .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

La Dirigente Scolastica

**(1) Livello                      Indicatori esplicativi**

4 – **Avanzato** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

5 – **Intermedio** L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

6 – **Base** L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

7 – **Iniziale** L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b> (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello

Indicatori esplicativi

- 8 – **Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- 9 – **Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- 10 – **Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- 11 – **Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.